



Bollettino della Facoltà di Medicina  
e Chirurgia dell'Università di Ancona

# LETTERE DALLA FACOLTÀ

S O M M A R I O

## LETTERA DEL PRESIDE

Tra le ultime novità desidero segnalare alcune, iniziando da *a Medicina, di sera* che ha debuttato ai primi del mese di fronte a un numeroso e qualificato pubblico, "catturato" dal tema e dalla capacità comunicativa di Daniele Rodriguez. Dopo la pausa natalizia riprenderemo con Fabio Malavasi e *Le nuove frontiere della Medicina* e proseguiremo poi per tutto l'anno accademico seguendo il calendario pubblicato in questo fascicolo.

Come già ricordato, questi appuntamenti aperti al pubblico, si pongono, tra gli altri, l'obiettivo di stabilire un ulteriore rapporto tra Facoltà di Medicina, Città e Regione, che devono ritrovare, queste ultime, nella Facoltà la sede di una ricerca e di un insegnamento finalizzati ad elevare il livello culturale della società. In dicembre partono due nuove iniziative, proposte dal Comitato Didattico: il Corso di Storia della Medicina e quello triennale di Inglese Scientifico; di entrambi pubblichiamo motivazioni e programmi.

Abbiamo collocato *Storia della Medicina* nel calendario dei Forum per due motivi. Il primo è che si tratta di un insegnamento trasversale, in quanto è un corso ufficiale del Diploma d'Infermiere e di Ostetrica/o, nonché un corso monografico (8 crediti) del Corso di Laurea in Medicina. In secondo luogo, la Storia della Medicina è appannaggio culturale di tutti gli Studenti della Facoltà, a qualsiasi corso essi appartengano. Il pensiero medico ha infatti una sua continuità che affonda le proprie radici nel passato e si proietta nel futuro; non lo si può esprimere compiutamente senza considerarne la formazione attraverso i secoli e le diverse culture.

Per questo la partecipazione ai Forum è raccomandata a tutti coloro che si formano nella nostra Facoltà e che devono uscire con una precisa connotazione culturale oltre che tecnica e scientifica.

Il *Corso triennale di Inglese* è un esperimento pilota che realizzeremo esclusivamente nel Diploma di Infermiere e che nasce dalla consapevolezza che un anno di lingua, con un insegnamento prevalentemente frontale, non pone i nostri allievi nelle condizioni di comprendere l'Inglese scientifico. Da qui l'opportunità di un Corso triennale che si svolge prevalentemente a piccoli gruppi e che utilizza pienamente le risorse informatiche in un Atelier attivato anche a questo scopo.

Chiudiamo intanto novembre con il *Seminario d'Autunno*, che si svolgerà a Portonovo e che sarà dedicato, come ormai è tradizione, alla valutazione; riceveranno particolare attenzione i temi della didattica interattiva degli studenti dei Corsi di Laurea e di Diploma, i percorsi formativi degli Specializzandi, la didattica opzionale interprofessionale e l'attività editoriale.

Prof. Tullio Manzoni  
Presidente di Facoltà

LETTERA DEL PRESIDE	1
EDITORIALE	2
LA RICERCA CLINICA	4
VITA DELLA FACOLTÀ	
- I PROSSIMI APPUNTAMENTI	8
- RICORDO DI VITTORIO ERSPAMER	9
- IN MEMORIA DI MARCO MILANI COMPARETTI	9
- STORIA DELLA MEDICINA	10
- CORSO TRIENNALE DI INGLESE SCIENTIFICO	11
- CORSI MONOGRAFICI	13
- FORUM DI FACOLTÀ	15
- A MEDICINA, DI SERA	16
- SEMINARIO D'AUTUNNO	17
- APPELLI D'ESAME	18
APPUNTI DAL SENATO ACCADEMICO	22
LE DELIBERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	23
NOTIZIE DAL RETTORATO	24
STORIA DELLA MEDICINA	25
ABBIAMO AFFIDATO ALLE STAMPE	26
LA BIBLIOTECA DELL'INFERMIERE	27
AGENDA DELLO SPECIALIZZANDO	31





L'insegnamento di Storia della Medicina è necessario per la formazione della mentalità del giovane studente. Questa affermazione è supportata anche dal fatto che c'è consenso generale di facoltà mediche di tutto il mondo: facoltà mediche antichissime e facoltà di nuova istituzione hanno inserito l'insegnamento storico, nel piano di studi medici universitari. Se è vero che si ama di più ciò che più si conosce, il medico che si addentra nel passato delle scienze (scienze mediche in questo caso), si trova avvantaggiato nel vivere questo rapporto spirituale con la propria materia, rapporto che poi ci accompagna per tutta la vita; si costruisce comunque su un terreno più stabile; e ci si "orienta" meglio in generale nel vivere in questo grande mondo di idee, pensieri, scoperte rivoluzionarie e soluzioni tecnologiche (inimmaginabili pochi anni or sono), che è il mondo attuale della medicina. Inoltre la storia della medicina può molto aiutare (un'esperienza multisecolare, guida e governa anche quando

## Sull'opportunità dell'insegnamento di Storia della Medicina nell'Università

meno lo credi) nella scelta (e risoluzione) di molti filoni della ricerca scientifica.

Moltissimi grandi medici, clinici, scienziati, sono stati e

sono grandi cultori della storia della medicina. Il medico che ha approfondito questi studi, naturalmente nella sua attività si troverà come tutti, in mezzo "al mare delle problematiche mediche", ma egli avrà una "bussola" e potrà stabilire "la posizione". Con Leonardo, forzando un poco il suo pensiero, vorrei paragonare la sua "Teoria", alla storia delle scienze mediche e la "Prattica", alla professione medica: "la Prattica senza Teoria è come il Nauta senza Bussola".

La vita del pensiero scientifico, che conta millenni, non si può spezzare in tanti episodi isolati: da un secolo all'altro quasi insensibilmente essa continua, a volte inabissandosi apparentemente, a volte riaffiorando in verità scientifiche fondamentali, o in interpretazioni non scientifiche durate per millenni, ma comunque fattrici di idee vincenti.

Né si deve riferirla ad un quadro isolato nel tempo in cui viviamo (un solo attimo, "un trattino" nella linea della scienza, in confronto ai millenni trascorsi); se ciò si facesse, si avrebbe una visione quantomai imperfetta, tagliata e distorta. Il passato e l'oggi si compongono come fili di una trama unica.

Se si conoscessero e si possedessero questi concetti in modo

stabile, si capirebbe come siano prese per nuove alcune idee dei secoli passati e raffiorate oggi, mentre, se si fossero seguiti taluni insegnamenti del passato, densi di ammonimenti, ne sarebbero derivate utili conseguenze.

La storia della scienza inoltre rappresenta anche un omaggio e un atto di riconoscenza verso coloro che ci hanno preceduto e che hanno sofferto sia spiritualmente che materialmente per prepararci la strada e per arrivare alle moderne conquiste: la scienza è sempre e solo la costruzione di un grande castello (si seguita la costruzione del "grande castello"); non si può costruire il piano in cui noi oggi "abitiamo" se sotto di noi non ci fossero state tutte "le altre costruzioni" e stratificazioni.

Dunque è doveroso inserire un insegnamento storico della medicina in un piano di studi universitari che si voglia definire completo. Un giovane che si appresta ad affrontare l'attuale stato della medicina, non può ignorare quel che è stato il passato della materia che si accinge a conoscere. "Se non sai da dove vieni, non saprai nemmeno dove andrai, perché, la linea è unica". Il giovane deve avere, almeno inizialmente, una visione panoramica del passato, un quadro, anche se per sommi capi, ben delineato, rapido, ma "incisivo" nelle parti fondamentali; occorre naturalmente la conoscenza di colonne portanti che reggano il grande edificio del pensiero multisecolare e moderno: certamente nessuno studente può essere uno storico provetto, ma è importante che egli abbia la consapevolezza dell'esistenza di un pensiero unico che anima la ricerca scientifica, e del valore puramente immanente della verità della scienza, nel senso della sua relatività e connessione alle conoscenze di ogni singola epoca, senza dare mai significato assoluto ai risultati, solo serbando questo valore per la serietà e la serenità della ricerca.

Lo studio della storia della medicina fa comprendere quanto difficoltoso, difficile, duro e insicuro sia il vero procedere scientifico (quello che regge nel tempo): ognuno mette il suo "trattino" a volte tremolante (che sarà corretto successivamente da altri) nella costruzione "lineare" del pensiero scientifico.

La mente del giovane riceve "l'impronta", si formerà così anche inconsciamente la base della sua critica. Tale insegnamento sarà simile a quello di una rettitudine morale in campo di etica e di deontologia: come questo deve formare la personalità retta ed onesta della quale dovrà essere informato tutto l'essere, del futuro medico; dunque formare non soltanto un uomo colto, ma forgiarne la mentalità, aprire il senso di una critica equanime, serena, scevra da facili entusiasmi e da pericolosi delusioni.

Il bisogno di istituire, nell'insegnamento medico universita-







rio, la Storia della Medicina è stato sentito da tempo, già nel '700 la si poneva tra i preminenti impegni nelle riforme delle università; oggi, come si accennava sopra, praticamente in tutte le parti del mondo, le migliori facoltà di medicina, sia università antichissime, sia nuove, hanno istituito questa branca.

Naturalmente l'insegnamento della storia della medicina non deve procurare al giovane studente uno sforzo che riuscirebbe inadeguato allo scopo che esso vuole realmente conseguire: ognuno del resto impara quel che sceglie.

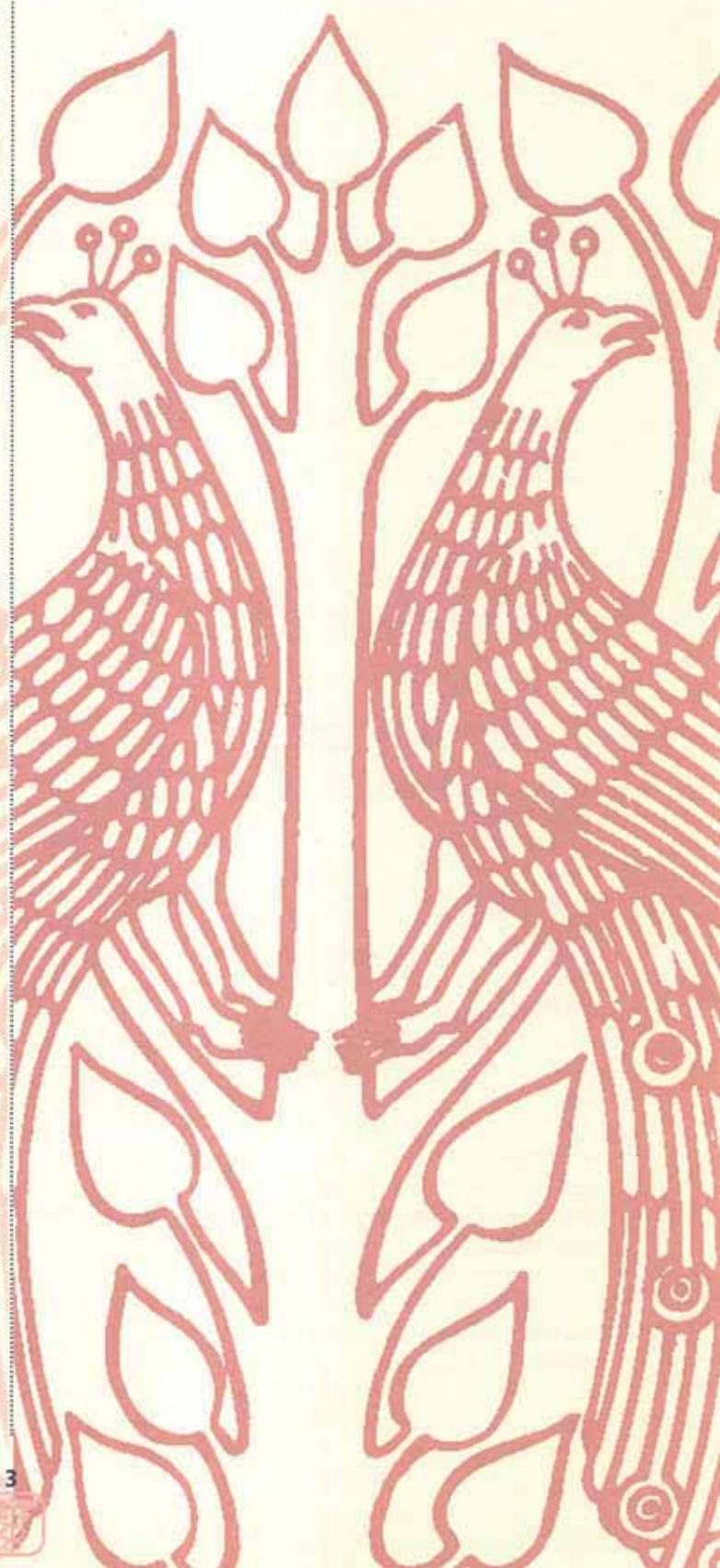
Lo studio della medicina non può quindi pretendere di addentrarsi in dati biografici o virtuosismi cronologici che poi si cancellano immediatamente, quindi nessuno sforzo mnemonico per il dettaglio, ma piuttosto comprensione del quadro di insieme, di come procede il pensiero scientifico.

Bisogna dunque offrire allo studente il frutto della propria attività sintetica, insistendo (come spero di aver fatto già nelle lezioni dello scorso anno) nei punti salienti e nodali affinché questi si imprimano nella mente dei giovani e vi permangano concettualmente.

Con la comparazione continua tra passato e presente, con richiami alle dottrine di oggi, mettendo in rilievo i punti comuni, le identità di pensiero, si potrà dimostrare come questo, più spesso che non si creda, muti soltanto nel modo formale e verbale pur restando la verità intima immutabile. Bisogna incitare l'allievo ad apprendere la scienza moderna, perché è la vetta più alta alla quale oggi si è giunti, ma con l'esempio e l'esperienza dei secoli si potrà dimostrare che anche quanto "oggi" affermiamo, potrà decadere e mutare, pur non essendo mai inutile, perché domani o in un avvenire lontano potrà risorgere.

Dunque non una critica distruttiva, ma una critica costruttiva: non il cieco giurare sull'apporto della scienza moderna, ma il sereno giudicare, un impulso a sempre nuova ricerca con la sicurezza che nulla di quanto si conquista potrà essere distrutto dal tempo, purché sia un frutto genuino. Pochi nomi, poche date, bisogna far rivivere a livelli diversi le epoche trascorse, inquadrare i concetti fondamentali, creare cioè una coscienza storica che sia di base alla costruzione futura.

Ho potuto osservare che, anche alla nostra Università, molti clinici e scienziati, prima di fare la trattazione del loro argomento, ne fanno precedere la Storia: è un orientamento moderno e razionale. C'è da considerare poi anche il fatto che di fronte al progredire vertiginoso della scienza moderna si ritiene opportuno - in tutto il mondo - che i giovani, si raccolgano in loro stessi in una serena contemplazione e riflessione: sarà senz'altro utile nel tempo.





Recenti studi stimano che circa il 15-20% della popolazione nei Paesi industrializzati è affetta da ipertensione arteriosa. Nonostante l'estrema frequenza di tale patologia e nonostante essa rappresenti un fattore di rischio indipendente per le malattie cardiovascolari, prima causa di morte nei Paesi Occidentali, in più del 90-95% dei casi la patogenesi di tale condizione rimane ignota ed i pazienti vengono definiti come ipertesi "essenziali".

D'altra parte, l'esistenza di una aggregazione familiare dell'ipertensione e delle sue complicanze è stata dimostrata da studi epidemiologici condotti su famiglie e su coppie di gemelli. E' ormai consolidato che almeno il 40% della variabilità della pressione arteriosa nella popolazione è geneticamente determinata, mentre il 50% della stessa è attribuibile a fattori ambientali ed il restante 10% a fattori sconosciuti. Solo negli ultimi anni, però, le ricerche finalizzate alla comprensione delle basi genetiche dell'ipertensione arteriosa

hanno ricevuto un notevole slancio, grazie ai progressi compiuti con l'acquisizione di tecniche innovative nel campo della biologia molecolare. Poiché l'ipertensione arteriosa è una malattia poligenica, l'o-

## Basi genetiche dell'ipertensione arteriosa sodio-sensibile

GILBERTA GIACCHETTI, VANESSA RONCONI,  
GIULIO LOCATELLI

*Clinica di Endocrinologia*

biiettivo che ci si propone è quello di individuare i geni realmente coinvolti nella patogenesi, i loro effetti quantitativi sui valori pressori, il loro modello di trasmissione, l'interazione con altri geni e fattori ambientali e la loro associazione con specifici fenotipi.

Anche il nostro gruppo da tempo ha rivolto l'attenzione allo studio della genetica dell'ipertensione arteriosa e, in particolare, alle forme monogeniche trasmesse come carattere mendeliano. Inoltre, un notevole impegno è stato profuso nell'individuazione di fenotipi intermedi di ipertensione arteriosa, quali ad esempio la sodio-sensibilità.

Con il termine di sodio-sensibilità si intende una condizione caratterizzata da una minore pendenza della curva pressione/natriuresi la quale indica che nei soggetti ipertesi sodio-sensibili l'eliminazione di sodio necessita di valori pressori maggiori, sia rispetto ai soggetti normotesi, sia rispetto agli ipertesi sodio-resistenti.

Circa il 55% dei pazienti ipertesi di razza bianca ha una pressione arteriosa sensibile alla restrizione di sale. In tali sogget-

ti è stato dimostrato che le variazioni pressorie dopo restrizione sodica sono a carattere familiare. D'altra parte i meccanismi responsabili dell'aumento dei valori pressori in risposta ad un aumentato introito di sodio nei pazienti ipertesi sono complessi e solo parzialmente compresi.

A questo proposito, la Società Italiana dell'ipertensione Arteriosa ha accolto la proposta di alcuni ricercatori italiani di costituire un Gruppo di Studio della Sodio-Sensibilità, a cui il nostro gruppo ha aderito, al fine di validare una metodica rapida e facilmente standardizzabile atta a caratterizzare il grado di sodio sensibilità all'interno della popolazione iperte-







sa. L'identificazione di fenotipi intermedi quale la sensibilità o la resistenza al sale permette di studiare alcuni geni che si ipotizzano esercitare il loro effetto sui valori pressori attraverso un meccanismo comune: alterazione del riassorbimento idro-elettrolitico a livello renale.

### Forme monogeniche

Proprio nell'ambito delle ipertensioni sodio-sensibili sono state tra l'altro individuate diverse forme di ipertensione arteriosa monogenica in cui, cioè, l'ipertensione è dovuta a mutazioni di un singolo gene.

Tali forme sono: l'ipertensione sopprimibile con glucocorticoidi (GSH), la Sindrome di Liddle, la Sindrome da Apparente Eccesso di Mineralcorticoidi (AME), il deficit della 17 $\alpha$ -idrossilasi e della 11 $\beta$ -idrossilasi.

L'*ipertensione sopprimibile con glucocorticoidi* è una forma di grave ipertensione familiare, con trasmissione autosomica dominante, ad insorgenza precoce, che si manifesta clinicamente con ipertensione arteriosa associata ad ipokaliemia e soppressione dell'asse renina-angiotensina-aldosterone, che spesso si possono accompagnare a complicanze vascolari e cerebro-vascolari.

Tale patologia, dovuta ad un'aumentata sintesi di aldosterone, è la conseguenza di un *crossing-over* ineguale che porta alla fusione del promotore dell'11 $\beta$ -idrossilasi, ACTH dipendente, con la sequenza codificante per l'aldosterone. Il risultato è la comparsa di un gene chimerico responsabile della sintesi di aldosterone, che invece di essere dipendente dal sistema renina-angiotensina diventa ACTH dipendente.

La diagnosi di GSH è alquanto semplice, grazie alle tecniche di biologia molecolare (long-PCR) che consentono di identificare l'alterazione del gene responsabile di tale grave forma di ipertensione arteriosa. Sebbene sia una forma piuttosto rara, nel momento in cui si sospetta, è bene ricorrere all'analisi genetica, l'unica che consente di porre diagnosi certa di malattia; a tale riguardo va ricordato che anche il nostro laboratorio di biologia molecolare ha messo a punto tale metodica diagnostica.

Nella *Sindrome di Liddle*, caratterizzata da severa ipertensione, ipokaliemia ed alcalosi metabolica, si assiste ad un marcato incremento del riassorbimento tubulare di acqua e sodio, con conseguente espansione del volume circolante ed ipertensione arteriosa. Alla base di tale patologia, trasmessa con modalità autosomica dominante, sono state identificate mutazioni dei geni che codificano per le subunità  $\beta$  e  $\gamma$

del canale epiteliale del sodio localizzato a livello dei dotti collettori renali, con attivazione costitutiva dei canali stessi ed anormale riassorbimento tubulare. L'ipotesi che mutazioni a livello dei geni che codificano per le subunità dei canali del sodio, diverse da quelle responsabili della Sindrome di Liddle, potessero determinare un'ipertensione arteriosa sodio-sensibile ha indotto numerosi gruppi di ricerca, tra cui il nostro, a ricercare la presenza di tali mutazioni in pazienti ipertesi caratterizzati clinicamente per la sodio-sensibilità. A tutt'oggi comunque non sono state identificate mutazioni dei canali del sodio nelle forme di ipertensioni cosiddette "essenziali".

La *Sindrome da Apparente Eccesso di Mineralcorticoidi* rappresenta una forma severa di ipertensione arteriosa dovuta al deficit dell'11 $\beta$ -idrossisteroide-deidrogenasi tipo 2 (11 $\beta$  HSD2). Tale enzima trasforma a livello renale il cortisolo in cortisone, ormone biologicamente inattivo. Di fatto questa reazione di deidrogenazione protegge i recettori dei mineralcorticoidi (MCR) dal cortisolo, che in condizioni fisiologiche ha una concentrazione da 100 a 1000 volte maggiore di quelle dell'aldosterone. I pazienti affetti da AME, per lo più bambini e giovani, presentano segni di un eccesso di attività mineralcorticoidi, quali ipokaliemia e riduzione dell'attività reninica plasmatica, e in tutti questi soggetti sono state individuate numerose mutazioni del gene che codifica per l'11 $\beta$  HSD2, trasmesse in modo autosomico recessivo, con conseguente riduzione, o più spesso perdita totale dell'attività enzimatica. La conseguente perdita della specificità di legame dell'aldosterone ai recettori mineralcorticoidi fa sì che il cortisolo si comporti da potente mineralcorticoidi causando ritenzione idrosalina ed ipertensione arteriosa.

Recentemente abbiamo dimostrato la presenza di una doppia mutazione in eterozigosi del gene dell'11 $\beta$  HSD2 (esoni 3 e 5) in una nostra paziente marchigiana affetta da AME tipo II. Questa forma di AME, che si differenzia dalla forma classica per la presenza di lievi alterazioni del metabolismo del cortisolo, era già stata precedentemente descritta in alcuni pazienti di origine sarda. In questo caso, le mutazioni sono state ereditate dai genitori, in particolare quella dell'esone 3 dal padre e quella dell'esone 5 dalla madre, essendo quest'ultima affetta da ipertensione arteriosa essenziale.

Il *deficit della 11 $\beta$ -idrossilasi* rappresenta la seconda causa di iperplasia congenita surrenale. Nella forme classiche si osserva la comparsa di segni di virilizzazione nelle femmine e, nelle forme più gravi, presenza fin dall'infanzia di ambiguità genitale, virilismo e pseudopubertà precoce nei maschi. Altro elemento tipico è la presenza di ipertensione arteriosa dovuta ad







eccesso di corticosterone, associata non sempre a ipopotassemia ed ipernatremia.

Alla base di tale patologia c'è il deficit dell'enzima  $11\beta$ -idrossilasi, deficit che blocca la sintesi di cortisolo, corticosterone e aldosterone. Ne deriva un'ipersecrezione di ACTH e conseguente stimolo del surrene a produrre elevate quantità di deossicortisolo, androgeni e deossicorticosterone, quest'ultimo potente mineralcorticoide.

*Il deficit della  $17\alpha$ -idrossilasi* è invece una forma molto rara. In questo caso il deficit enzimatico coinvolge oltre che il surrene anche le gonadi; ne consegue un difetto di sintesi di cortisolo, estrogeni ed androgeni. Ciò comporta un aumento di ACTH, FSH, LH ed aumentata produzione di deossicorticosterone e corticosterone.

Da un punto di vista clinico è possibile osservare nelle femmine amenorrea primaria, mancata comparsa dei caratteri sessuali secondari, mentre nei maschi c'è un quadro di pseudoermafroditismo maschile. Spesso, in entrambi i sessi c'è presenza di ipertensione arteriosa.

Nelle forme di ipertensione monogeniche sopradescritte c'è una correlazione ben definita tra anomalia genetica ed aumento della pressione arteriosa.

### Genetica delle forme essenziali

D'altra parte, mutazioni responsabili di più sottili alterazioni della funzione o della regolazione del gene, potrebbero rendersi responsabili della predisposizione a sviluppare le forme più comuni di ipertensione essenziale poligenica.

Negli ultimi anni, infatti, sono stati studiati numerosi geni "candidati" nella patogenesi dell'ipertensione arteriosa, cioè geni codificanti per proteine ed enzimi implicati nel controllo della pressione arteriosa.

Tra questi i geni più studiati sono: i geni del sistema renina-angiotensina (angiotensinogeno, ACE, PRA, AT1 e AT2 recettori); gene dell'aldosterone sintetasi (CYP11B2); gene del recettore dei mineralcorticoidi; geni degli  $\alpha$  e  $\beta$  recettori; geni degli ormoni natriuretici e dei loro recettori; geni dei componenti della pompa sodio-potassio e di altri canali ionici; gene della  $11\beta$ -HSD 2 e geni dei canali epiteliali di sodio (ENaC); gene dell' $\alpha$ -adducina. Molti di tali geni, tra l'altro, potrebbero essere implicati nelle forme di ipertensione sodio-sensibile.

A tale proposito va ricordato che l' $11\beta$ HSD 2 potrebbe giocare un ruolo di primo piano anche nella patogenesi della cosiddetta ipertensione "essenziale" sodio-sensibile. Recentemente infatti, nell'ambito di uno studio condotto presso la

nostra Clinica in pazienti affetti da ipertensione essenziale, abbiamo riscontrato aumentati valori del rapporto cortisolo libero sierico/cortisone libero urinario, indice dell'attività enzimatica dell' $11\beta$ HSD 2, in una coorte di pazienti ipertesi sodio-sensibili, rispetto agli ipertesi sodio-resistenti. Inoltre, negli stessi pazienti abbiamo eseguito l'analisi genetica di un microsatellite del gene  $11\beta$ -HSD 2, che ha mostrato una diversa distribuzione degli alleli studiati, con la prevalenza statisticamente significativa degli alleli più piccoli nei pazienti sodio-sensibili, come ad indicare una associazione degli stessi alleli con una ridotta attività dell'enzima  $11\beta$ -HSD 2.

Particolare attenzione è stata inoltre rivolta ad altri due geni "candidati" tra quelli sopra ricordati: l'aldosterone sintetasi e l' $\alpha$ -adducina.

L' $\alpha$ -adducina è una proteina del citoscheletro che controlla l'esposizione della pompa sodio-potassio attraverso la membrana cellulare. Recentemente è stata trovata una correlazione tra un polimorfismo del gene dell' $\alpha$ -adducina e la comparsa di ipertensione arteriosa sodio-sensibile, e dopo i primi incoraggianti risultati ottenuti da studi sui ratti si sta ora facendo una sperimentazione sull'uomo. Si tratta di uno studio multicentrico, a cui partecipa anche la nostra Clinica, per valutare l'efficacia di un nuovo farmaco ouabaina simile (PST2238), che dovrebbe inibire la sovraespressione della pompa sodio-potassio renale riducendo l'abnorme riassorbimento di acqua e sale nei pazienti portatori di una mutazione del gene dell' $\alpha$ -adducina.

L'aldosterone sintetasi (CYP11B2) è un gene che ha avuto recentemente ampia risonanza; esso codifica per l'enzima surrenalico che catalizza le ultime tre tappe della biosintesi dell'aldosterone. Polimorfismi del promoter di tale gene sono stati correlati a più alti livelli di aldosterone plasmatico.

Il nostro gruppo di ricerca ha di recente focalizzato l'attenzione sul possibile ruolo svolto da un polimorfismo del promoter di questo gene nei pazienti affetti da iperaldosteronismo primitivo idiopatico e da ipertensione arteriosa essenziale: i risultati ottenuti sono stati incoraggianti in quanto è stata trovata una distribuzione significativamente diversa di questo polimorfismo nell'ambito dei pazienti con iperaldosteronismo rispetto agli ipertesi. A questo punto il passo successivo a questo studio consisterà nella valutazione dello stesso polimorfismo in un fenotipo ben caratterizzato di ipertensione, quale quello della sodio-sensibilità, al fine di valutare il possibile ruolo patogenetico svolto dal gene dell'aldosterone sintetasi nell'ambito dell'ipertensione arteriosa "essenziale".

Il fine ultimo che ci si propone studiando le basi genetiche dell'ipertensione arteriosa è quello di ridurre la mortalità e la morbilità per malattie cardiovascolari trovando un tratta-





mento farmacologico *ad hoc*, specifico per i singoli individui. A tutt'oggi infatti, nella maggior parte dei casi di ipertensione essenziale il trattamento è aspecifico, su base empirica, e ciò determina un alto numero di effetti indesiderati minori ed tasso relativamente alto di mancata *compliance* alla terapia.

### Bibliografia

CORVOL P. The genetics aspects of human hypertension. *Trends in Endocrinology*, 1997; 2-7.

CUSI D, BARLASSINA C, AZZANI A, CASARI G, CITTERIO L, DEVOTO M, GLORIOSO N, LANZANI C, MANUNTA P, RIGHETTI M, RIVERA R, STELLA P, TROFFA C, ZAGATO L, BIANCHI G., Polymorphisms of  $\alpha$ -adducin and salt sensitivity in patients with essential hypertension. *Lancet*, 1997, 349:1353-1357.

GIACCHETTI G, LI A, SARDU C, PETRELLI M, MANTERO F, STEWART PM. Genetic association of a  $11\beta$ -hydroxysteroid dehydrogenase type 2 microsatellite marker with salt-sensitivity in patients with essential hypertension. *Endo Society and Aldosterone Conference June 1998* (Oral presentation). Submitted to *Hypertension*.

LUCARELLI G, GIACCHETTI G, PERSU A, SARDU C, GALLETTI F, STRAZZULLO P, JEUNEMAIRE X, MANTERO F. Lack of mutations in epithelial sodium channel  $\beta$ - $\gamma$  subunits in human salt-sensitivity hypertension. 17th Scientific Meeting of the International Society of Hypertension 1998, Abstract Book.

LICHTFIELD WR, HUNT SC, JEUNEMAIRE X, FISHER NDL, HOPKINS PN, WILLIAMS RR, CORVOL P, WILLIAMS GH. Increased urinary free cortisol. A potential intermediate phenotype of essential hypertension. *Hypertension*, 1998, 31:569-574.

MANTERO F, PALERMO M, PETRELLI M, TEDDE R, STEWART PM, SHACKLETON CHL. Apparent mineralocorticoid excess: Type I and II. *Steroid*, 1996, 61:193-196

PALERMO M, CEDRIC HL, SHACKLETON L, MANTERO F, STEWART PM. Urinary free cortisone and the assessment of  $11\beta$ -hydroxysteroid dehydrogenase activity in man. *Clinic Endocrinol* 1996, 45:605-611.

P. STRAZZULLO, F. GALLETTI, P. DESSI-FULGHERI, C. FERRI, N. GLORIOSO, L. MALATINO, F. MANTERO, A. SEMPLICINI, S. TADDEI, C. ZOCCALI, ON BEHALF OF SALT-SENSITIVITY STUDY GROUP OF ITALIAN SOCIETY OF HYPERTENSION: Prediction and Consistency of blood pressure salt-sensitivity as assessed by rapid volume expansion and contraction protocol. *J Nephrol* (In press).

STEWART P M., *Mineralocorticoid hypertension*; *Lancet*, 1999, 353:1341-1347.

WARD R. Familial aggregation and genetic epidemiology of blood pressure. In: Laragh JH, Brenner BM, eds, *Hypertension: Pathophysiology, Diagnosis and Management*. New York. Raven Press Ltd; 1990:81-100.







### 1. Storia della Medicina

L'insegnamento di Storia della Medicina è parte integrante della formazione degli Studenti del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ed è inserito nel programma quale Corso monografico del terzo anno; è inoltre Corso ufficiale per gli studenti del Diploma Universitario di Infermiere (3° anno) e del Diploma Universitario Ostetrica/o (3° anno).

Per queste categorie di Studenti la frequenza sarà verificata e certificata.

L'insegnamento tuttavia è stato collocato nell'ambito della didattica interprofessionale perchè aperto a tutti, Studenti dei Diplomi, del Corso di Laurea, delle Scuole di Specializzazione, che ritroveranno nella storia del pensiero scientifico le radici da cui derivare il pensiero medico moderno.

Il programma, quanto mai attraente, curato dal Preside e dal Prof. Italo D'Angelo, è presentato a pagina 10 di questo Bollettino.

### 2. Inglese Scientifico

Esclusivamente per gli Studenti del Diploma Universitario Infermiere e sperimentalmente per quest'anno prende il via il Corso triennale di Inglese Scientifico, la cui frequenza, sia alla didattica frontale che a quella interattiva, è verificata per tutti gli Studenti.

Il programma e il calendario sono esposti a pagina 11 e 12.

### 3. Corsi monografici

Nelle pagine 13 e 14 è esposto il programma dei Corsi monografici di dicembre, che presentano una modifica rispetto a quanto pubblicato nella Guida alla Facoltà: essendo stato dichiarato festivo il 7 Gennaio, i Corsi monografici previsti per quella data sono stati anticipati al 17 Dicembre, stesse aule, stesso orario.

Sempre da quanto riportato nella Guida, ricordiamo che il corso monografico costituisce un approfondimento della parte teorica formale del corso integrato; il suo contenuto non fa parte del *core curriculum*, nè rappresenta materia verificabile all'esame finale.

Lo studente che lo sceglie deve obbligatoriamente frequentarlo; la frequenza, certificata dal Docente, fornisce otto crediti che, cumulati ad altri, risulteranno utili per raggiungere il

punteggio complessivo dei 300 crediti di didattica opzionale. Lo scopo principale di questi corsi è quello di arricchire culturalmente gli studenti interessati e permettere loro di approfondire determinati argomenti; ma il corso offre una seconda opportunità, che è quella di permettere ai Docenti di illustrare direttamente agli studenti i risultati delle proprie ricerche scientifiche, spesso troppo avanzate per essere riferite nel *core curriculum*, ma pur meritevoli di insegnamento se si vuole trasmettere lo spirito della ricerca e mantenere l'insegnamento universitario a livelli formativi appropriati.

Gli studenti sono ammessi d'ufficio alla frequenza di tutti i corsi monografici e/o seminari attivati, senza presentare alcuna domanda di ammissione a queste attività didattiche. La frequenza sarà certificata su appositi moduli dal Docente e controfirmata dal Coordinatore del Corso Integrato.

*È consigliabile che gli Studenti frequentino i Corsi monografici corrispondenti al loro anno di corso.*

### 4. Forum

I Forum di Facoltà, che si svolgono tutti i venerdì a partire da ottobre, dalle 12.45 alle 14.15, raccolgono insieme studenti in Medicina e in Odontoiatria, studenti dei Diplomi e delle Scuole di Specializzazione, intorno a temi che devono costituire un patrimonio culturale irrinunciabile di tutti coloro che operano nella Sanità: Etica e Deontologia Medica, Storia della Medicina, Filosofia e Scienza, Economia e managerialità, I sistemi di qualità, Uso del computer in Medicina.

Due sono gli obiettivi che questi Forum si prefiggono, il primo curare uno spirito di squadra: Medici, Infermieri, Specialisti, Tecnici delle professioni sanitarie sono tutti figli di Esculapio, che condividono gli stessi obiettivi; devono quindi prepararsi a collaborare e ad integrarsi e devono pertanto avere momenti comuni di formazione, opportunità d'incontro e di dialogo già nella fase di preparazione alla professione.

Il secondo obiettivo è ovviamente quello di completare la formazione scientifica, mettendo gli studenti a contatto con problemi di Etica, di Storia della Medicina, di Filosofia e fornendo loro competenze di Economia e Informatica al fine di adeguare la loro formazione alla rinnovata richiesta della società. *La frequenza ai Forum porta all'acquisizione di otto crediti per ciascuno dei sei Forum previsti.*

Nel mese di dicembre si concludono i Forum dedicati alla Deontologia e all'Etica delle Professioni Sanitarie e si iniziano quelli di Storia della Medicina (pag. 15).







### Deontologia ed Etica delle professioni sanitarie

Coordinatore: Prof. Daniele Rodriguez

- 26 novembre 1999 I codici deontologici del medico e dell'infermiere a confronto.  
*Parte prima:* tutela della salute ed autode-terminazione dell'assistito  
 (Dr. Mariano Cingolani)
- 3 dicembre 1999 I codici deontologici del medico e dell'infermiere a confronto.  
*Parte seconda:* esercizio professionale e tutela dei diritti della persona  
 (Dr. Mariano Cingolani)

La frequenza ai Forum di Deontologia ed Etica è fortemente raccomandata agli Studenti di Medicina e Chirurgia del 6° anno, agli Studenti del Diploma Infermiere di tutti gli anni.

### 5. A Medicina, di sera

A pagina 16 abbiamo esposto il programma completo delle conversazioni che si terranno con il pubblico nella sede di Facoltà, nel programma "a Medicina, di sera" ideato e realizzato per una migliore integrazione tra la Facoltà, la Città e la Regione.

Le conversazioni sono iniziate giovedì 4 Novembre con Daniele Rodriguez sul tema "Il malato deve sapere" e riprenderanno, con cadenza regolare, con Fabio Malavasi il 26 Gennaio p.v.

Gli incontri sono destinati al pubblico cittadino, ma certamente rappresentano un importante momento di confronto e dibattito per i Docenti e Discenti della Facoltà la cui partecipazione è fortemente attesa.

### 6. Seminario d'Autunno

Riservato ai componenti del Consiglio di Facoltà e alla rappresentativa Studenti di cui essa fa parte, il Seminario d'Autunno affronta, com'è rituale, il tema della *Valutazione* secondo il programma esposto a pagina 17.

### 7. Verifiche

Per gli Studenti vi saranno ovviamente altri appuntamenti, altrettanto impegnativi, quelli relativi alla verifica della loro preparazione.

Nelle pagine da 18 a 21 riportiamo gli appelli d'esame.

### Ricordo di Vittorio Erspamer

Luigi Rossini, Facoltà di Medicina e Lamberto Re, Facoltà di Scienze, farmacologi dell'Ateneo dorico, partecipano affranti al trapasso del Maestro, Grandissimo Maestro Chiarissimo Professore Vittorio Erspamer.

Abbiamo seguito la Sua strada unica, incomparabile, del ricercatore dedito alla professione superiore universitaria totalmente, appassionatamente, di ricerca e di insegnamento. Tutti siamo stati illuminati, sempre, dal Suo esempio, testimonianza etica oltre che della nostra professione, della nostra vita. Molti ci hanno seguito concordi per arricchire la Facoltà di un nuovo Membro, che meglio ne testimoniassero il vigore permanente del seme.

Avremmo voluto che, essendo attivo, il riconoscimento della laurea di Nobel gli fosse assegnato in tempo: l'errore perseguito dalla comunità scientifica biomedica, non solo farmacotossicologica, internazionale, ci ha sempre amareggiato ed offeso e per questo ancora oggi insistiamo nell'esprimere il nostro voto, sia pure degli allievi più umili.

Ci ha onorati dell'ultima Sua lezione, al Congresso nazionale della Società, affidatoci in Ancona. Da allora lo abbiamo sempre presente e continueremo a ritenerlo insostituibile per noi".

### In memoria di Marco Milani Comparetti

Grazie ad una generosa donazione della consorte Sig.ra Donatella, la Facoltà è stata in grado di istituire un premio in memoria del Prof. Marco Milani Comparetti.

Le norme di partecipazione sono disponibili in Segreteria.







# STORIA DELLA MEDICINA

Venerdì ore 12,45 - Aula D

*Coordinatori*

Prof. Tullio Manzoni, Prof. Italo D'Angelo

## 1° Forum - 10 Dicembre

**Principi generali di Storia  
della Medicina,  
Storia del pensiero scientifico  
medico**

Dalla medicina delle prime civiltà  
(Medicina dell'antico Egitto, Medicina in  
Mesopotamia, Medicina indiana, Medicina  
cinese) fino al 1600

- Concetto teurgico di medicina
- Concetto empirico di medicina
- Concetto di medicina umoralistica
- Concetto di generazione spontanea

## 2° Forum - 7 Gennaio

La medicina greca e romana  
Ippocrate e Galeno  
La Medicina araba

## 3° Forum - 14 Gennaio

La Medicina monastica  
La Scuola Salernitana e quella di Montpellier  
Le Università

## 4° Forum - 21 Gennaio

Il secolo d'oro delle Scienze Mediche: il 1600  
Nascita della medicina moderna:  
la medicina scientifica

## 5° Forum - 28 Gennaio

La medicina nel '700-'800 e '900, fino  
alla medicina molecolare dei giorni nostri







D.U. INFERMIERE

Per il DU Infermiere inizia quest'anno la sperimentazione, attivata a tutti e tre gli anni di un corso triennale di Inglese Scientifico seguirà il programma riportato.

1° ANNO - 2° SEMESTRE

1) *Didattica frontale*: ciclo di 27 lezioni dedicate a:  
- Analisi delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche dal livello principiante all'intermedio per consentire di raggiungere i seguenti obiettivi:

- a) comprendere messaggi orali di carattere generale finalizzati ad usi diversi, cogliendo la situazione, l'argomento e gli elementi significativi del discorso;
- b) esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato adoperato al contesto e alla situazione pur se non sempre corretto dal punto di vista formale;
- c) comprendere testi scritti per usi diversi cogliendone il senso e lo scopo sapendo inserire, in un contesto noto, il significato di elementi non ancora conosciuti;
- d) produrre semplici testi scritti di tipo funzionale e di carattere personale

**Didattica frontale - Aula D**

4 aprile-31 maggio

Martedì .....	ore 12.00-14.00
Mercoledì .....	ore 12.00-13.00

2) *Attività self-access* con materiale multimediale interattivo suddiviso per livelli. Obbligo di frequenza.

Didattica per piccoli gruppi: 8 ore/studente, distribuite in 8 settimane.

**Didattica Interattiva**

10 aprile-2 giugno - Laboratorio Informatico

Gruppo A	lunedì	ore 13.00-14.00
Gruppo B	lunedì	ore 14.00-15.00
Gruppo C	mercoledì	ore 13.00-14.00
Gruppo D	mercoledì	ore 14.00-15.00
Gruppo E	giovedì	ore 11.00-12.00
Gruppo F	giovedì	ore 13.00-14.00
Gruppo G	giovedì	ore 14.00-15.00

TESTO CONSIGLIATO

*Headstart e Workbook for self-study.*

2° ANNO - 1° E 2° SEMESTRE

1) *Didattica frontale*: cicli di tre lezioni introduttive al *self-access* e riepilogative.

Revisione, consolidamento e ampliamento delle strutture grammaticali e delle funzioni linguistiche analizzate durante il primo anno di studio attraverso attività *self-access* con strumento multimediale interattivo suddiviso per livelli. Obbligo di frequenza.

**Corso triennale di Inglese Scientifico**

ELISABETTA FAGIOLI

**Didattica frontale - Aula G**

31 gennaio .....	ore 11.00-12.00
20 marzo .....	ore 11.00-12.00
18 maggio .....	ore 9.00-10.00

2) *Attività self-access* con materiale multimediale interattivo suddiviso per livelli. Obbligo di frequenza.

Didattica per piccoli gruppi, 13 ore/studente, distribuite in 13 settimane.

**Didattica Interattiva**

Laboratorio Informatico

1° Semestre dal 31 gennaio al 24 marzo

Gruppo A	lunedì	ore 11.00-12.00
Gruppo B	lunedì	ore 12.00-13.00
Gruppo C	lunedì	ore 13.00-14.00
Gruppo D	martedì	ore 13.00-14.00
Gruppo E	giovedì	ore 13.00-14.00

2° Semestre dal 15 maggio al 16 giugno

Gruppo A	lunedì	ore 14.00-15.00
Gruppo B	martedì	ore 14.00-15.00
Gruppo C	mercoledì	ore 14.00-15.00
Gruppo D	giovedì	ore 9.00-10.00
Gruppo E	giovedì	ore 14.00-15.00





**3° ANNO - 1° E 2° SEMESTRE**

1) 1) *Didattica frontale*: ciclo di 10 lezioni introduttive e riepilogative.

Obiettivi: sviluppo della competenza comunicativa in lingua inglese da utilizzare in situazioni specialistiche professionali al fine di:

a) stabilire rapporti interpersonali sostenendo una conversazione adeguata al contesto (richiesta di informazione riguardante i dati anagrafici e lo stato di salute; fornire informazioni di natura tecnica; interpretare le richieste dei pazienti);

b) descrivere processi e situazioni cliniche con chiarezza (aspetti post-operatori, compilazione di cartelle infermieristiche, descrizione di interventi, parti del corpo, malattie più comuni);

c) orientamento nella comprensione di pubblicazioni in lingua inglese relative al settore medico, poichè una volta ottenuto il Diploma l'unico veicolo di apprendimento e/o aggiornamento della lingua straniera avverrà attraverso una qualche forma di lettura.

**Didattica frontale - Aula G**

1° Semestre dal 31 gennaio al 25 febbraio  
tutti i venerdì dalle 11.00 alle 12.00

2° Semestre dal 15 maggio al 9 giugno  
tutti i venerdì dalle 11.00 alle 12.00

2) *Attività self-access* (autoapprendimento) con materiale multimediale e interattivo suddiviso per livelli. Obbligo di frequenza.

**Didattica Interattiva**

Laboratorio Informatico

1° Semestre dal 31 gennaio al 25 febbraio

Gruppo A	martedì	ore 14.00-15.00
Gruppo B	mercoledì	ore 13.00-14.00
Gruppo C	giovedì	ore 9.00-10.00
Gruppo D	giovedì	ore 10.00-11.00

2° Semestre dal 15 maggio al 9 giugno

Gruppo A	lunedì	ore 14.00-15.00
Gruppo B	martedì	ore 14.00-15.00
Gruppo C	mercoledì	ore 9.00-10.00
Gruppo D	mercoledì	ore 10.00-11.00

TESTO CONSIGLIATO

M. GOTTI, *English for Nursing*, Casa Ed. Ambrosiana, Milano





CORSI MONOGRAFICI

Corso	Docente	Periodo	Ora	Aula	
I anno	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA: 2. Radicali liberi e modificazioni delle strutture biologiche indotte da radicali	Prof. G. Littarru	26 Nov./3-10 Dic.	ore 8,30	A
	3. L'equilibrio acido-base: aspetti chimico-fisiologici	Prof. G. Littarru	14-21-28 Gen.	ore 14,30	E
	FISICA 5. Gli ultrasuoni e il loro utilizzo in medicina	Dott. P. Mariani	26 Nov./3-10 Dic.	ore 10,30	A
II anno	ANATOMIA: 10. Anatomia dell'organo endocrino adiposo	Prof. S. Cinti	14-21-28 Gen.	ore 10,30	A
	BIOCHIMICA 12. Biochimica del sangue	Prof.ssa L. Mazzanti	14-21-28 Gen.	ore 8,30	A
III anno	FISIOLOGIA: 17. Regolazione del metabolismo corporeo	Dott.ssa M. Fabri	26 Nov./3-10 Dic.	ore 14,30	A
	MICROBIOLOGIA: 19. Patogeni intracellulari e problematiche connesse	Prof.ssa B. Facinelli	26 Nov./3-10 Dic.	ore 16,30	A
	20. Le B - Lattamasi	Prof. P.E. Varaldo	14-21-28 Gen.	ore 14,30	A
	PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE: 21. Fisiopatologia della matrice extracellulare	Prof.ssa A. M. Jezequel	14-21-28 Gen.	ore 16,30	A
IV anno	METODOLOGIA CLINICA: 27. Semeiotica funzionale renale	Prof. P. Russo	3-10-17 Dic.	ore 8,30	B
	28. Fisiopatologia e semeiotica della incontinenza fecale	Prof. V. Saba	14-21-28 Gen.	ore 8,30	B
	29. La Medicina basata sulle Evidenze: 1 - I metodi	Prof.ssa F. Carle	14-21-28 Gen.	ore 14,30	B
	PATOLOGIA SISTEMATICA I: 31. Le turbe della fertilità e della sessualità maschile di interesse urologico	Prof. G. Muzzonigro	3-10-17 Dic.	ore 10,30	B
	32. Obesità	Dott.ssa E. Faloia	14-21-28 Gen.	ore 10,30	B
V anno	MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO: 41. Problemi neurochirurgici nella fase acuta dei traumi cranici	Prof. A. Ducati	3-10-17 Dic.	ore 8,30	F
	42. Emorragie subaracnoidee	Prof. A. Ducati	14-21-28 Gen.	ore 8,30	F
	46. Disturbi del Sonno	Dott. M. Signorino	3-10-17 Dic.	ore 10,30	F







Corso	Docente	Periodo	Ora	Aula
MALATTIE INFETTIVE: 47. Le infezioni da miceti	Dott. F. Barchiesi	14-21-28 Gen.	ore 10,30	F
VI anno CLINICA MEDICA: 64. Medicina molecolare	Prof. A. Gabrielli	3-10-17 Dic.	ore 8,30	E
65. Linee guida nella diagnosi e nella terapia delle malattie immunomediate	Dott.ssa M.G. Danieli	14-21-28 Gen.	ore 8,30	E
ODONTO-OTORINOLARINGOIATRIA 68. Urgenze odontoiatriche	Prof. M. Procaccini	3-10-17 Dic.	ore 10,30	E
ONCOLOGIA CLINICA: 39. La qualità della vita nel paziente neoplastico	Prof. A. Piga	14-21-28 Gen.	ore 10,30	E
PEDIATRIA: 72. Uropatie congenite	Prof. G. Amici	10-17 Dic.	ore 14,30	E







FORUM DI FACOLTÀ

Programma 1999-2000 - ore 12.45-14.15

### Deontologia ed Etica delle professioni sanitarie

*Coordinatore:* Prof. Daniele Rodriguez

**5 novembre 1999**

Etica, deontologia, diritto  
(Prof. Daniele Rodriguez)

**19 novembre 1999**

L'attività professionale ed i minori di età  
(Prof. Daniele Rodriguez)

**26 novembre 1999**

I codici deontologici del medico e dell'infermiere a confronto.  
Parte prima: tutela della salute ed autodeterminazione dell'assistito  
(Dr. Mariano Cingolani)

**3 dicembre 1999**

I codici deontologici del medico e dell'infermiere a confronto.  
Parte seconda: esercizio professionale e tutela dei diritti della persona  
(Dr. Mariano Cingolani)

### Storia della Medicina

*Coordinatori:* Prof. Tullio Manzoni, Prof. Italo D'Angelo

**10 dicembre 1999**

Principi generali di Storia della Medicina. Storia del pensiero scientifico medico. La Medicina delle prime civiltà  
(Prof. Italo D'Angelo)

**7 gennaio 2000**

La Medicina greca e romana. Ippocrate e Galeno. La Medicina araba  
(Prof. Italo D'Angelo)

**14 gennaio 2000**

La Medicina monastica. La Scuola Salernitana e quella di Montpellier. Le Università  
(Prof. Italo D'Angelo)

**21 gennaio 2000**

Il secolo d'oro delle Scienze Mediche: il 1600. Nascita della medicina moderna: la medicina scientifica  
(Prof. Italo D'Angelo)

**28 gennaio 2000**

La Medicina nel '700, '800 e '900, fino alla medicina molecolare dei nostri giorni.  
(Prof. Italo D'Angelo)

### Qualità in Sanità

*Coordinatore:* Prof. Leandro Provinciali

**3 marzo 2000**

Qualità ed Etica in Sanità: conflitti e composizioni  
(Prof. Sandro Spinsanti)

**10 marzo 2000**

Le metodiche di accreditamento in Sanità  
(Ing. Raffaele Muro, Prof. Leandro Provinciali)

**17 Marzo 2000**

Evoluzione del controllo della qualità ed attuazione di programmi di miglioramento continuo  
(Prof. Francesco Di Stanislao, Dr. Andrea Gardini, Prof. Leandro Provinciali)

**24 marzo 2000**

Analisi del processo assistenziale ed incremento della qualità tecnica  
(Dr. Claudio M. Maffei, Dr. Alfeo Montesi, Prof. Leandro Provinciali)

### Medicina basata sulle Evidenze

*Coordinatore:* Prof. Giovanni Danieli

**31 marzo 2000**

La decisione diagnostica basata sulle evidenze  
(Prof. Giovanni Danieli, Dr. Giovanni Pomponio)

**7 aprile 2000**

La decisione terapeutica basata sulle evidenze  
(Prof. Giovanni Danieli, Dr. Giovanni Pomponio)

**14 Aprile 2000**

Le linee guida basate sulle evidenze  
(Prof. Giovanni Danieli, Dr. Giovanni Pomponio)

### Management Sanitario

*Coordinatore:* Prof. GianMario Raggetti

**5 maggio 2000**

La valutazione dei Dirigenti di Area Medica  
(Dr. Andrea Giamperoli, Dr.ssa Laura Benedetto, Dr.ssa Caterina Lucarelli)

**12 maggio 2000**

Il rapporto fra SSN ed il mercato assicurativo  
(Dr.ssa Francesca Spigarelli, Dr.ssa Monica Baldini)

**19 maggio 2000**

Il *Project Financing* applicato alla Sanità  
(Dr.ssa Vania Carignani)







# a Medicina, di sera

Conversazioni con il Pubblico nella sede della Facoltà



Università degli Studi di Ancona  
Facoltà di  
Medicina e Chirurgia  
Polo Didattico Scientifico  
Aula D - Via Tronto  
Torrette di Ancona

Rembrandt Harmensz. Van Rijn (1606-1669) - Lezione di Anatomia del Dottor Tulp - Mauritshuis, Den Haag

4 Novembre 1999

## Deontologia ed Etica delle professioni sanitarie

COORDINATORE: Prof. Daniele Rodriguez

*Il malato deve sapere*  
Prof. Daniele Rodriguez

26 Gennaio 2000

## Le nuove frontiere della Medicina

COORDINATORE: Prof. Fabio Malavasi

*Arsenico e vecchi merletti: nuove terapie  
e antiche medicine*  
Prof. Fabio Malavasi

23 Febbraio 2000

## Qualità in Sanità

COORDINATORE: Prof. Leandro Provinciali

*La dimensione ed i protagonisti  
della Qualità nella Sanità*  
Prof. Leandro Provinciali

6 Marzo 2000

## Scienza & Filosofia

COORDINATORI: Prof. Fiorenzo Conti,  
Prof. Massimo Clementi

*Storia dei rapporti tra scienza e filosofia*  
Introduzione: Prof. Tullio Manzoni  
Dr. Gilberto Corbellini

## Programma

ore 18,00 - 19,30

12 Aprile 2000

## Scienza & Filosofia

COORDINATORI: Prof. Fiorenzo Conti,  
Prof. Massimo Clementi

*La genetica per l'uomo del terzo millennio*  
Introduzione: Prof. Fiorenzo Conti  
Prof. Edoardo Boncinelli,  
Prof. Silvano Tagliagambe

26 Aprile 2000

## Management Sanitario

COORDINATORE: Prof. GianMario Raggi

*Quale formazione manageriale per il Medico?*  
Prof. Tullio Manzoni, Prof. Mario Zanetti,  
Prof. GianMario Raggi

22 Marzo 2000

## La Medicina basata sulle Evidenze

COORDINATORE: Prof. Giovanni Danieli

*La MbE: un modo nuovo per portare  
la ricerca scientifica al letto del paziente*  
Prof. Giovanni Danieli, Prof.ssa Flavia Carle,  
Dr. Giovanni Pomponio

30 Marzo 2000

## Scienza & Filosofia

COORDINATORI: Prof. Fiorenzo Conti,  
Prof. Massimo Clementi

*Etica della Ricerca*  
Introduzione: Prof. Massimo Clementi  
Prof. Silvio Garattini, S.A.I.R. F.W. Hoenzollern  
von Preuben

19 Maggio 2000

## Scienza & Filosofia

COORDINATORI: Prof. Fiorenzo Conti,  
Prof. Massimo Clementi

*Mente-Cervello: l'atto di coscienza*  
Introduzione: Prof. Franco Angeleri  
Prof. Giulio Tononi, Prof. Maurizio Malaguti







Università degli Studi di Ancona  
Facoltà di Medicina e Chirurgia

Comitato di Coordinamento Didattico

*Seminario d'Autunno*

# **La Valutazione**

Auditorium di Portonovo

**Mercoledì 24 Novembre 1999**

- 16.30 Relazione introduttiva del Preside
- 17.00 **La Didattica interattiva**  
La necessità di una didattica a piccoli gruppi e il problema delle risorse umane e strutturali. Considerazioni su quanto realizzato ed ipotesi di soluzione  
Relatore: Saverio Cinti
- 17.45 **Proposta per un nuovo Tirocinio Pratico Post-laurea**  
Relatori: Francesco Felciotti e Armando Gabrielli
- 18.15 **Le Scuole di Specializzazione**  
Criteri per la definizione dei percorsi didattici  
Relatore: Leandro Provinciali
- 18.45 **I Diplomi Universitari**  
Modelli di didattica interattiva *tutor-driven*  
Relatore: Guidalberto Fabris
- 19.00 **Valutazione della possibilità di un percorso formativo parallelo**  
Relatore: Fabio Malavasi
- 20.00 **Corsi monografici, Forum, A Medicina di sera, Lettere dalla Facoltà, Le Guide alla Facoltà**  
Consuntivo 1999 e programma 2000  
Relatore: Giovanni Danielli







## MEDICINA E CHIRURGIA

Insegnamento	Dic. 99	Sede
ANATOMIA	13 h.15.30	FAC. MEDICINA TORRETTE
ANATOMIA PATOLOGICA	14 h.16.00	IST. ANAT. PATOLOGICA OSP. TORRETTE
BIOCHIMICA	15 h.9.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
BIOLOGIA, GENETICA, BIOMETRIA	15 h.9.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
CHIMICA E PROP. BIOCHIMICA	20 h.15.30	MONTE DAGO
CHIRURGIA GEN. E GASTROENTER.	14 h.15.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
CLINICA CHIRURGICA	13 h.8.00	CLINICA CHIRURGICA
CLINICA MEDICA	14 h.8.30	CLINICA MEDICA PROVA ORALE GIORNO SUCCESS. ALLE H. 11.00, STESSA SEDE
DIAGNOSTICA PER IMMAGINI	13 h.16.00	RADIOLOGIA - OSP. TORRETTE
EMERGENZE MEDICO CHIRURGICHE	13 h.15.00	CL. PEDIATRICA - OSP. SALES
FARMACOLOGIA	14 h.8.30	FAC. MEDICINA TORRETTE
FISICA	13 h.9.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
FISIOLOGIA	13 h.15.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
GINECOLOGIA E OSTETRICIA	16 h.9.00	CL. OSTETRICA OSP. SALES
IGIENE E SANITA' PUBBLICA	16 h.9.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
IMMUNOLOGIA	15 h.11.30	FAC. MEDICINA TORRETTE
ISTOLOGIA	15 h.10.30	FAC. MEDICINA TORRETTE
LINGUA INGLESE (COLLOQUIO).	14 h.9.30	FAC. MEDICINA TORRETTE
MALAT. CUTANEE E VEN. E CHIR. PLAST.	16 h.9.00	CL. DERMAT. OSP. UMBERTO 1
MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE	14 h.8.30	AULA CL. ORTOPEDICA - OSP. UMBERTO 1
MALATTIE DEL SISTEMA NERVOSO	15 h.10.30	CL. NEUROLOGICA
MALATTIE INFETTIVE	non perven.	
MEDICINA DEL LAVORO	14 h.10.00	CLINICA DI MEDIC. LAVORO
MEDICINA DI LABORATORIO	13 h.9.00	IST. MICROBIOLOGIA M.D'AGO
MEDICINA INTERNA E GERIATRIA	16 h.14.30	FAC. MEDICINA TORRETTE
MEDICINA LEGALE	17 h.18.00	MED. LEGALE
METODOLOGIA CLINICA	7/12 pr.prat 16/12 l'esame	PROVA PRATICA: INRCA ALTRI: TORRETTE
MICROBIOLOGIA	14 h.9.30	IST. MICROBIOLOG. M.D'AGO
ODONTOOTORINOLARINGOIATRIA	22 h.9.00	FAC. MEDICINA -TORRETTE
OFTALMOLOGIA	15 h.15.00	CLINICA OCULISTICA
ONCOLOGIA CLINICA	14 h.9.30	CLIN. DI ONCOLOGIA MEDICA
PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE	13 h.14.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
PATOLOGIA SISTEMATICA I	15 h.12.00	CLINICA ENDOCRINOLOGICA
PATOLOGIA SISTEMATICA II	15 h.8.30	AULA DELLA CLINICA MEDICA
PATOLOGIA SISTEMATICA III	22 h.15.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
PEDIATRIA	16 h.9.00	CL. PEDIATRICA
PSICHIATRIA	13 h.8.30	DIR. CL. PSICH. OSP. UMBERTO 1

## ODONTOIATRIA

Insegnamento	Dic. 99	Sede
ANATOMIA ED ISTOLOGIA PATOLOGICA	21/12 h.15.00	IST. ANAT. PATOL. -TORRETTE
ANATOMIA UMANA	10/1/2000	FAC. MEDICINA TORRETTE
ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE	13/12 h.15.30	FAC. MEDICINA TORRETTE
BIOLOGIA GENERALE		IST. BIOLE GEN. MONTE DAGO
CHIMICA BIOLOGICA	non fissata	
CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIM.	20/12 h.9.00	MONTE DAGO
CHIRURGIA GENERALE	20/12 h.9.00	CLINICA CHIRURGICA
CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	non fissata	
CHIRURGIA SPECIALE ODONTOSTOM.	20/12 h.10.00	VILLA MARIA
DERMATOLOGIA	non fissata	
FARMACOLOGIA	14/12 h.15.00	MONTE DAGO
FISICA MEDICA	13/12 h.9.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
FISIOLOGIA UMANA	20/12 h.10.00	IST. FISIOLOGIA UMANA TORRETTE
IGIENE	20/12 h.11.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
ISTOLOGIA	21/12 10.00	VILLA MARIA
MATERIALI DENTARI	20/12 11.00	VILLA MARIA
MEDICINA INTERNA	13/12 h.9.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
MEDICINA LEGALE	21/12 h.11.30	MEDICINA LEGALE
MICROBIOLOGIA	non fissata	
NEUROLOGIA	7/1/2000 h.8.30	CL. NEUROLOGICA
ODONTOIATRIA RESTAURATIVA	20/12 h.11.00	VILLA MARIA
ODONTOSTOMATOLOGIA	20/12 h.9.00	VILLA MARIA
OFTALMOLOGIA	non perven.	
ORTOGNATODONZIA	20/12 h.10.00	VILLA MARIA
OTORINOLARINGOIATRIA	non perven.	
PARODONTOLOGIA	non fissata	
PATOLOGIA GENERALE	20/12 h.10.00	MONTE DAGO
PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOM.	20/12 h.11.00	VILLA MARIA
PEDIATRIA	non perven.	
PEDODONZIA	non perven.	
PROTESI	20/12 h.11.00	VILLA MARIA
RADIOLOGIA	20/12 h.10.30	VILLA MARIA
STATISTICA SANITARIA	20/12 h.11.00	MONTE DAGO







## FISIOTERAPISTA

INSEGNAMENTO	dic. 99	SEDE
<b>ESAMI DEL 1° ANNO</b>		
ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA	6/12 h.10.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
BIOLOGIA GENETICA E MICROBIOLOGIA	14/12 h.15.00	IST. BIOLOGIA E GENETICA
CHIMICA MEDICA E BIOCHIMICA	20/12 h.11.00	MONTE D'AGO
FISICA MEDICA, STATISTICA ED INFORMATICA	16/12 h.9.30	FAC. MEDICINA TORRETTE
FISIOLOGIA UM. E METODOLOGIA GEN. DELLA RIABILITAZIONE	20/12 h.15.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
INGLESE SCIENTIFICO	15/12 h.9.30	FAC. MEDICINA TORRETTE
ANATOMO-FISIOLOGIA SPECIALE DEL SISTEMA NERVOSO	13/12 h.12.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
CINESIOLOGIA E METODI DI RIABILITAZIONE GENERALE	15/12 h.15.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
METODOLOGIA DELLA RIABILITAZIONE	9/12 h.11.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
PSICOLOGIA E PEDAGOGIA	non perven.	
<b>ESAMI DEL 2° ANNO</b>		
FISIOLOGIA GENERALE E FARMACOLOGIA	non perven.	
NEUROLOGIA	15/12 h.11.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
PATOLOGIA DELL'APPARATO LOCOMOTORE	17/12 h.12.00	CLINICA ORTOPEDICA OSP.UMBERTO I
METOD. GENERALE DELLA RIABILIT. MOTORIA E FISIOTERAPIA STUMENTALE	2/12 h.11.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
GERIATRIA	3/12 h.11.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
NEUROPSICOLOGIA E NEUROLING.	16/12 h.14.30	FAC. MEDICINA TORRETTE
MEDICINA GEN. E SPECIALISTICA	21/12 h.14.00	LAB. FISIOPAT. DIGESTIVA FAC. MEDICINA TORRETTE
MET. GEN. E TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE NEURO-MOTORIA	15/10 h.10.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
PSICHIATRIA	13/12 h.10.30	DIREZ. CL. PSICHIATR. OSP. UMBERTO I
<b>ESAMI DEL 3° ANNO</b>		
MEDICINA MATERNO FETALE	9/12 h.10.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
MET. E TEC. RIABILITAZIONE MOTORIA SPECIALE	1/12 h.11.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
RIABILITAZIONE DELLE DISABILITA' VISCERALI E DELLE DISAB.SPECIALI	22/12 h.14.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
IGENE GEN. E SPECIALE MED. SOCIALE	15/12 h.9.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
EMEDICINA DEL LAVORO	9/12 h.14.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
METODI E TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA	15/12 h.10.00	CLINICA PEDIATRICA SALESI
ECONOMIA SANITARIA	15/12 h.9.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
DIRITTO SANITARIO, DEONTOLOGIA GENERALE E BIOTICA APPLICATA	21/12 h.11.00	MEDICINA LEGALE TORRETTE

## INFERMIERE

INSEGNAMENTO	dic. 99	SEDE
<b>ESAMI DEL 1° ANNO</b>		
ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA	15/12 h.12.00 scritto h.15.00 orale	FAC. MEDICINA TORRETTE
BIOLOGIA E GENETICA	15/12 h.9.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
CHIMICA MEDICA E BIOCHIMICA	non perven.	
FISICA, STATISTICA MED. ED INFORM.	15/12 scritto 16/12 orale h.9.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
INFERMIERISTICA GEN. E TEORIA DEL NURSING	2/12	FAC. MEDICINA TORRETTE
INGLESE SCIENTIFICO	4/12 h.9.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
FISIOLOGIA E SCIENZA ALIMENTAZ.	20/12 h.9.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
IMMUNOLOGIA, IMMUNOEMATOLOGIA E PATOLOGIA DIAGNOSTICA CLINICA	14/12 h.9.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
METODOLOGIA INFERMIERISTICA APPLICATA	16/12	FAC. MEDICINA TORRETTE
MICROBIOLOGIA E MICROBIOLOGIA CLINICA	non perven.	
PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GEN.	14/12 h.15.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
<b>ESAMI DEL 2° ANNO</b>		
IGIENE, EPIDEMIOLOGIA E STATISTICA MEDICA	21/12 h.9.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
INFERMIERISTICA CLINICA I APPLICATA ALLA MEDICINA INTERNA E ALLA CHIRURGIA GENERALE	non perven.	
MEDICINA CLINICA		FAC. MEDICINA TORRETTE
SCIENZE UMANE E FONDAMENTALI	non perven.	
MEDICINA MATERNO INFANTILE, COMPRESA LA PUERICULTURA	15/12 h.9.00	CL. PEDIATRICA - SALESI
TEC. INFERMIERISTICHE APPL. ALLA MEDICINA CLINICA SPECIALISTICA	non perven.	
EL. DI CHIRURGIA E DI TENICHE INFERMIERISTICHE APPL. CHIRURGIA	non perven.	
INFERMIERISTICA CLINICA II IN RELAZIONE AI CORSI INTEGRATI C7 E C9	non perven.	
<b>ESAMI DEL 3° ANNO</b>		
PSICOLOGIA, SOCIOLOGIA ED IGENE MENTALE	15/12 h.10.00	DIREZIONE CL. PSICHIATRICA (UMBERTO I)
ECONOMIA SANITARIA	non perven.	
MEDICINA CLINICA E DELLA DISABILITA	22/12 h.11.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
PSICHIATRIA ED IGENE MENTALE	16/12 h.8.00	DIREZIONE CL. PSICHIATRICA (UMBERTO I)
INFERMIERISTICA CLINICA III RELATIVO AL C. I. D3	non perven.	
MEDICINA E CHIRURGIA D'URGENZA E TERAPIA INTENSIVA	non perven.	
SCIENZE UMANE, STORIA E FILOSOFIA DELLA MEDICINA	non perven.	
DIRITTO SANITARIO, DEONTOLOGIA GENERALE E BIOTICA APPLICATA	21/12 h.11.00	MEDICINA LEGALE TORRETTE
INFERMIERISTICA CLINICA IV RELATIVA AL CORSO INTEGRATO E1 E ALLA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	non perven.	







**ORTOTTISTA/ASSISTENTE IN OFTALMOLOGIA**

Insegnamento	Dic. 99	Sede
<b>ESAMI DEL 1° ANNO</b>		
ANATOMO-FISIOLOGIA	non perven.	
BIOLOGIA E GENETICA	15/12 h.9.00	FAC.MEDICINA TORRETTE
CHIMICA MEDICA E BIOCHIMICA	non perven.	
FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA	16/12 h.9.30	FAC.MEDICINA TORRETTE
FISIOPATOLOGIA DELLA VISIONE BINOCULARE	13/12 h.9.00	CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE
INGLESE SCIENTIFICO	15/12 h. 9.30	FAC. MEDICINA TORRETTE
ANATOMO- FISIOLOGIA APPARATO VISIVO	20/12 h.15.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
ANAT.-FISIOLOGIA DELLA MOTILITÀ OCULARE E DELLA VISIONE BINOC.	2/12 h.9.30	CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE
OTTICA FISIOPATOLOGICA I	4/12 h.11.30	CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE
PSICOLOGIA MEDICA	13/12 h.11.30	DIR. CL. PSICHIATR. OSP. UMBERTO I
<b>ESAMI DEL 2° ANNO</b>		
FISIOPATOLOGIA DELLA FUNZ. VISIVA	15/12 h.9.30	CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE
OTTICA FISIOPATOLOGICA II	5/12 h.10.00	CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE
PATOLOGIA OCULARE	11/12 h.10.00	CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE
ORTOTTICA GENERALE	11/12 h.15.30	CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE
SEMEIOTICA E MET. ORTOTTICA	18/12 h.9.30	CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE
FISIOPATOLOGIA GENERALE E SPECIALISTICA CORRELATA	11/12 h.15.15	CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE
MOTILITA' OCULARE E STRABISMO	14/12 h.8.30	CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE
NEUROFTALMOLOGIA	6/12 h.10.00	CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE
RIEDUCAZIONE HANDICAP FUNZIONE VISIVA I	13/12 h.12.00	CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE
SEMEIOTICA OFTALMOLOGICA I	7/12 h.12.30	CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE
<b>ESAMI DEL 3° ANNO</b>		
CHIRURGIA E ASSIST. OFTALM.	7/12 h.12.30	CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE
RIABILITAZIONE NEUROPSICOVISIVA	14/12 h.12.30	CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE
RIEDUCAZIONE HANDICAP, FUNZIONE VISIVA IN ETÀ EVOLUTIVA	5/12 h.15.30	CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE
DIRITTO SANITARIO, MEDICINA LEGALE, ETICA E DEONTOLOGIA	21/12 h.9.00	MEDICINA LEGALE TORRETTE
FARMACOLOGIA OCULARE, IGIENE E MED. LAVORO	7/12 h.15.00	IGIENE
RIEDUCAZIONE HANDICAP FUNZIONE VISIVA II	5/12 h.15.30	CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE
SEMEIOTICA OCULARE II	non perven.	
ORTOTTICA	13/12 h.10.30	CLINICA OCULISTICA OSPEDALE TORRETTE

**OSTETRICA/O**

Insegnamento	Dic. 99	Sede
<b>ESAMI DEL 1° ANNO</b>		
BIOLOGIA E GENETICA	15/12 h.9.00	IST. BIOLOGIA E GENETICA FAC.MEDICINA TORRETTE
CHIMICA MEDICA E BIOCHIMICA	non perven.	
FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA	16/12 h.9.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
ISTOLOGIA ED ANATOMIA UMANA	15/12 h.15.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
OSTETRICIA GENERALE	14/12 h.11.00	CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA
CORSO DI INGLESE SCIENTIFICO	15/12 h.11.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
FISIOLOGIA UMANA	20/12 h.15.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
MICROBIOLOGIA, IMMUNOLOGIA, IMMUNOEMATOLOGIA	14/12 h.16.30	FAC. MEDICINA TORRETTE
OSTETRICIA	14/12 h.11.00	CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA
SCIENZE UMANE FONDAM.	15/12 h.9.00	DIR. IST. PSICHIATR. OSPEDALE UMBERTO I
<b>ESAMI DEL 2° ANNO</b>		
PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA GENERALE	14/12 h.16.30	FAC. MEDICINA TORRETTE
FISIOPATOLOGIA E METODOLOGIA CLINICA DELLA RIPRODUZIONE UMANA E PRINCIPI DI ETICA	21/12 h.9.00	CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA
PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE UMANA, MED. PRENATALE E PERINATALE, NEONATOLOGIA	20/12 h.9.00	CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA
ASSISTENZA AL PARTO	21/12 h.11.00	CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA
PUERPERIO, BIOLOGIA E CLINICA DELLA LATTAZIONE; NORME DI IGIENE	20/12 h.9.00	CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA
MEDICINA PREVENTIVA ED EDUCAZIONE SANITARIA	14/12 h.11.00	CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGICA
IGIENE E PUERICULTURA	non perven.	
ANESTESIA E RIANIMAZIONE E PRINCIPI DI FARMACOLOGIA APPLICATI ALL'OSTETRICIA	non perven.	
METODOLOGIA SCIENTIFICA APPLICATA, STORIA DELL'OSTETRICIA, SOCIOLOGIA, DEONTOLOGIA E LEGISLAZIONE SANITARIA	21/12 h.10.00	MEDICINA LEGALE TORRETTE







**TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO**

Insegnamento	Dic. 99	Sede
<b>ESAMI DEL 1° ANNO</b>		
INGLESE SCIENTIFICO	15/12 h.9.30	FAC. MEDICINA TORRETTE
FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA	16/12 h.9.30	FAC. MEDICINA TORRETTE
ANATOMIA UMANA E ISTOLOGIA	16/12 h.10.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
CHIMICA E PROP. BIOCHIMICA	21/12 h.9.00	IST. BIOCHIMICA MONTE DAGO
ORG. DI LAB. BIOMEDICO ED EC. SANIT.	20/12 h.15.00	MONTE DAGO
BIOLOGIA E GENETICA	14/12 h.15.00	IST. BIOLOGIA E GENETICA
CHIM. BIOLOGICA E BIOCHIMICA CLIN.	21/12 h.9.00	IST. BIOCHIMICA MONTE DAGO
FISIOLOGIA UMANA	20/12 h.15.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
MICROBIOLOGIA E MICR. CLINICA	non perven.	IST. MICROBIOLOGIA MONTE DAGO
<b>ESAMI DEL 2° ANNO</b>		
PATOLOGIA GENERALE	20/12 h.12.00	MONTE DAGO
BIOETICA, DEONTOLOGIA ED ETICA PROFESSIONALE	21/12 h.8.30	MEDICINA LEGALE - TORRETTE
IGIENE GEN. ED APPL., MEDICINA LEGALE E N. DI SICUREZZA E RADIOF. FISIOPATOLOGIA GENERALE	15/12 h.9.30 20/12 h.14.00	FAC. MEDICINA E CHIRURGIA CATTEDRA DI IGIENE MONTE D'AGO
ISTOPATOLOGIA	23/12 h.15.00	ANATOMIA PATOLOGICA
MICROBIOLOGIA CLINICA	16/12 h.10.00	IST. MICROBIOLOGIA MONTE DAGO
IMMUNOLOGIA E IMMUNOEMAT.	15/12 h.10.00	AULA CLINICA MEDICA
PATOLOGIA CL. E CITOPATOLOGIA	21/12 h.14.30	FAC. MEDICINA E CHIRURGIA
<b>ESAMI DEL 3° ANNO</b>		
TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA ED IMMUNOEMATOLOGIA	20/12 h.9.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
TECNICHE DIAGNOSTICHE DI MICROBIOLOGIA, VIROLOGIA, MICOLOGIA E PARASSITOLOGIA	13/12 h.14.30	IST. MICROBIOLOGIA MONTE DAGO
TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOCHIMICA CLINICA	13/12 h.9.00	MONTE DAGO
TECNICHE DIAGNOSTICHE DI ANATOMIA PATOLOGICA	17/12 h.8.30	MONTE DAGO
TECNICHE DIAGNOSTICHE DI CITOPATOLOGIA E ISTOPATOLOGIA	23/12 h.15.00	ANTOMIA PATOLOGICA
FARMACOTOSSICOLOGIA E GALENICA FARMACEUTICA	16/12 h. 8.30	ANTOMIA PATOLOGICA
CITOGENETICA E GENETICA MEDICA	14/12 h.9.00	IST. BIOLOGIA E GENETICA
PATOLOGIA CLINICA E PATOLOGIA MOLECOLARE	22/12 h.16.00	ANTOMIA PATOLOGICA

**TECNICO NEUROFISIOLOGIA**

Insegnamento	Dic. 99	Sede
<b>ESAMI DEL 1° ANNO</b>		
ANATOMIA E ISTOLOGIA	15/12 h.15.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
BIOLOGIA E GENETICA	15/12 h.9.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
CHIMICA MEDICA E BIOCHIMICA		MONTE DAGO
ELEMENTI DI NEUROFISIOLOGIA APPLICATA	15/12 h.9.00	CL. NEUROLOGICA TORRETTE
FISICA, STATISTICA ED INFORMATICA	15/12 scritto 16/12 orale h.9.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
FISIOLOGIA UMANA	20/1 h.15.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
INGLESE SCIENTIFICO	15/12 h.9.00	CL. NEUROLOGICA TORRETTE
ANATOMO-FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO	non perven.	
ELETTROENCEFALOGRAFIA	16/12 h.9.00	CL. NEUROLOGICA TORRETTE
ELETTRONICA E STRUMENTAZIONE PER INDAGINI BIOMEDICHE	20/12 h.15.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO	20/12 h.15.00	FAC. MEDICINA TORRETTE
IGIENE, ASSISTENZA INFERMIERISTICA E PSICOLOGIA	14/12 h.9.00	AULA ISTITUTO IGIENE FAC. MEDICINA TORRETTE
<b>ESAMI DEL 2° ANNO</b>		
FISIOPAT. DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO E DELL'APP. LOCOM.	14/12 h.9.00	CLINICA NEUROLOGICA TORRETTE
FISIOPAT. DEL SISTEMA NERVOSO CENTRALE	14/12 h.10.00	CLINICA NEUROLOGICA TORRETTE
TECNICHE DI REGISTRAZIONE ELETTROMIOGRAFICA	14/12 h.10.00	CLINICA NEUROLOGICA TORRETTE
STRUM. DI LAB. DI NEUROFISIOLOGIA	14/12 h.11.00	CLINICA NEUROLOGICA TORRETTE
NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	15/12 h.10.00	CLINICA PEDIATRICA OSP. SALESI
TECNICHE DI ESPLORAZIONE DELLE RISPOSTE EVOCATE	15/12 h.10.00	CLINICA NEUROLOGICA TORRETTE
FISIOPATOLOGIA E TECNICHE DI REGISTRAZIONE DEL SONNO	22/12 h.9.00	CLINICA NEUROLOGICA TORRETTE
TECNICHE DI ESPLORAZIONE FUNZIONALE DEL SISTEMA NERVOSO AUTONOMO	13/12 h.10.00	CLINICA NEUROLOGICA TORRETTE







## SENATO ACCADEMICO DEL 16/11/1999

### Comunicazioni del Presidente

- a) L'Ateneo ha ricevuto uno stanziamento di circa 5.200.000.000 per l'edilizia. Questo permetterà di partire con le procedure per il completamento della Facoltà di Medicina e si prevede che espletate le formalità previste, la gara d'appalto potrà essere bandita entro la primavera.
- b) Iscrizioni: come riportato anche dalla stampa (Corriere Adriatico, Resto del Carlino e Messaggero) il nostro Ateneo ha migliorato o confermato le proprie iscrizioni in tutte le Facoltà, in netta controtendenza rispetto ai dati nazionali e regionali. E' questo un dato estremamente positivo soprattutto tenendo conto della forte competizione tra Atenei e del calo demografico.
- c) Dal 25 al 29 ottobre si è svolto, con grande successo, presso la Facoltà di Medicina, un corso sulla sicurezza rivolto agli studenti dei vari Diplomi Universitari della medesima

Facoltà. E' una iniziativa pionieristica che il Rettore augura possa ripetersi nel futuro.

- d) Uno dei sei articoli collegati alla Legge Finanziaria tratterà dello stato giuridico dei docenti universitari. Al momento non si conosce ancora il testo varato dal

## Appunti dal Senato Accademico

Consiglio dei ministri nella tarda nottata di ieri (ndr, 15 novembre).

- e) E' uscita sulla Gazzetta Ufficiale la legge n. 370 che riunisce molte norme inerenti l'Università.

### Decreto sull'autonomia didattica

Il 3 novembre il ministro Zecchino ha firmato il decreto sull'autonomia didattica. Il testo è disponibile in rete nel sito del MURST. Si consiglia un'attenta lettura da parte di tutti gli appartenenti alla comunità universitaria.

Gli obbiettivi principali del decreto sono:

- Autonomia didattica degli Atenei
- Avvicinare le Università Italiane agli standard del modello europeo (riarticolazione dell'offerta didattica con lo schema 3+2+3, cioè laurea + laurea specialistica + dottorato o diploma di specializzazione).
- Revisione dell'impianto didattico complessivo spostando l'attenzione dal docente al discente. Al centro ci sono i crediti didattici che giova ricordare sono la misura o la quantità di impegno didattico richiesto alla studente prima di presentarsi alla valutazione sull'apprendimento.
- Aumentare la flessibilità e capacità di autoriforma del sistema per mantenersi al passo dei tempi.

La conseguenza immediata è, per chi non avesse le idee chia-

re, che si è superato il punto di non ritorno: detto in altri termini, la riforma ESISTE. Il quadro legislativo è delineato ed è solo una questione di percorsi più o meno brevi. Il tempo limite entro il quale entrare "a regime" è l'1 novembre 2001, ma è auspicabile un inizio già dall'A.A. 2000/2001. Per fare questo le Facoltà dovranno approvare i nuovi percorsi didattici entro febbraio 2000.

Tra i molti aspetti da prendere in considerazione anche l'istituzione delle commissioni didattiche paritetiche con gli studenti, già previste d'altronde dalla legge 370, nonché le risposte da dare a quegli studenti che già in possesso di un congruo numero di esami volessero optare immediatamente per una possibile laurea di primo livello.

### Regolamenti

- E' stata prevista la partecipazione in sovrannumero ed a titolo gratuito dei dottorandi (vecchio ordinamento) ai corsi di perfezionamento del nostro Ateneo, nell'ambito dei percorsi formativi individuati da ogni collegio dei docenti.
- Poiché il percorso di formazione dei futuri docenti prevede anzitutto il dottorato di ricerca durante il quale è prevista la possibilità di una limitata attività didattica, questa possibilità viene estesa (aumentandone a 100 il numero di ore concesse) anche agli assegnisti di ricerca che per regolamento devono essere già in possesso del dottorato.

### Incentivi per la didattica

Lo scorso anno sono stati suddivisi 150 milioni sotto questo concetto in parti uguali fra le 5 facoltà. Quest'anno la disponibilità si ripete con il medesimo regolamento.

Nel breve futuro è previsto l'arrivo di più sostanziosi fondi ministeriali sullo stesso capitolo e in quel caso verrà aggiornato il regolamento secondo i dettami della legge sull'incentivazione dell'attività didattica.

### Orientamento e tutorato

Il Rettore chiede di formare un nucleo di lavoro ristretto con i Presidi e pochi docenti e ricercatori di ogni facoltà che avranno il compito di rappresentare l'Ateneo in modo coerente presso le scuole superiori e gli enti che lo richiedano.

### Corsi di cultura generale

Sono stati approvati due corsi di cultura generale uno di epistemologia ed uno di cultura musicale. Il primo, tenuto dal Prof. Giancarlo Galeazzi, sarà di 20 ore suddivise in 10 lezioni. Il secondo, anch'esso previsto in 10 incontri e con ascolti guidati, sarà tenuto dal Prof. Arnaldo Giacomucci. Il costo globale dell'iniziativa è di 10.000.000. I corsi sono indirizzati agli studenti e a tutti coloro siano interessati a partecipare.







A CURA DI UGO SALVOLINI

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 22/10/1999

Il Presidente ha dato le seguenti comunicazioni:

- La prossima settimana verrà stipulata la convenzione con il Ministero della Difesa per gli obiettori di coscienza.
- Dati immatricolazioni ai corsi di Laurea al 22/10: Facoltà di Agraria: 64; Facoltà di Economia: 380; Facoltà di Ingegneria: 731, Facoltà di Scienze FF.MM.NN.: 192. Si confermerebbe pertanto il "trend" di aumento delle iscrizioni alla Facoltà di Ingegneria e Scienze, ed una ripresa delle iscrizioni alla facoltà di Economia.
- Elenco coordinatori progetti ex 40% finanziati (con capofila l'Università di Ancona):
  - prof. Giuseppe Conte (Ingegneria)
  - prof. Giovanni Danieli (Medicina)
  - prof. Enrico Evangelista (Ingegneria)
  - prof. Erio Pasqualini (Ingegneria)
  - prof. Fausto Pugnali (Ingegneria)
  - prof. Franco Rustichelli (Medicina)
- La conferenza dei Rettori ha chiesto un incontro urgente con la Presidenza del Consiglio, essendovi un contrasto fra i Ministeri coinvolti nella formulazione del decreto concernente i rapporti fra Università e SSN.
- Il Collegio dei Revisori dei Conti ha presentato la relazione sul conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1998, esprimendo parere favorevole alla approvazione del documento in esame.
- Il C.d.A. ha approvato il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 1998. L'analisi del conto consuntivo dell'esercizio

finanziario 1998 non può non tener conto della nuova strutturazione del rendiconto finanziario. Trattasi infatti del primo rendiconto predisposto secondo il nuovo schema di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione alle disposizioni del Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza - D.R. n. 1870 del 9 giugno 1997. Il rendiconto finanziario è strutturato, sia per la parte delle entrate che delle uscite, in Titoli e Capitoli e la sua classificazione rispecchia una analisi funzionale delle entrate e delle uscite.

- E' stato approvato l'assestamento di bilancio dell'esercizio finanziario 1999 necessario secondo le linee già approvate nella seduta del 20.7.1999.

- Sono state approvate le seguenti assegnazioni di fondi:
  - 1) Contributi di ricerca relativi al "Progetto giovani ricercatori" - Anno 1999.
  - 2) Contributi per la presentazione di progetti di ricerca all'U.E.
  - 3) Contributo straordinario all'Istituto di Morfologia Umana Normale e al Dipartimento di Meccanica.
  - 4) Contributo di Lire 50.000.000 per cinque premi a ricercatori dell'Ateneo.

## Le delibere del Consiglio di Amministrazione

- Sono state approvate le seguenti convenzioni: per Dottorato di Ricerca in "Oncologia", in "Meccanica delle Strutture" e in "Patologia Sperimentale" - 13°-14° ciclo. con la Telecom S.p.A. e la AETHRA S.p.A. per una ricerca concernente le applicazioni della teledidattica e telemedicina.

- E' stato approvato il bando per il *part-time* studenti

- Sono stati approvati inoltre i seguenti provvedimenti:
  - Istituzione borsa di studio fondi Azienda Ospedaliera Umberto I.
  - Istituzione corso di perfezionamento in "La decisione clinica basata sulle evidenze".
  - Conferimento funzione di responsabilità al Prof. Antonio Benedetti.
  - Conferma funzione di responsabilità alla Prof.ssa Maria Montroni.

Ulteriori dettagli sulle principali decisioni possono essere ricercati sul sito <http://www.unian.it>







A CURA DI MARTA SABBATINI

**Lunedì 22 Novembre - Concerto**

Per la serie di Concerti dell'Aula Magna, alle ore 21.15 l'Orchestra da camera composta da G. Piccioni (clavicembalo), A. Andreani (oboe), A. Angelini, R. Balzani, C. Celsi, P. Curzi e S. Morellina (violino), A. Venanzi (viola), S. D'Urso (violoncello), M. Cempini (contrabbasso), terrà un concerto il cui programma è accanto indicato.

**Giovedì 25 Novembre - Convegno e Mostra**

*Le Cento Città*, Associazione per le Marche presenta nell'Aula del Rettorato alle ore 17.00 i risultati di un censimento condotto sulle *Case di riposo nella regione Marche* e apre il dibattito sulle prospettive future di queste strutture. Seguirà, alle ore 19.00, l'inaugurazione della mostra *Immagini di Mario Giacomelli*, dall'Archivio del Gruppo Misa. La mostra rimarrà aperta sino al 30 Novembre.

**Lunedì 29 Novembre - Conferenza**

Il Senatore Prof. Carlo Smuraglia, Presidente della Commissione del Lavoro e Previdenza Sociale, terrà alle ore 17.30, nell'Aula del Rettorato, una conferenza sul tema: *La sicurezza del lavoro: l'evoluzione legislativa, esperienze applicative e prospettive di riforma.*

**Giovedì 2 Dicembre - Laurea Honoris Causa**

Alle ore 17.30, solenne cerimonia nell'Aula del Rettorato per il conferimento della Laurea Honoris Causa in Scienze Biologiche al Prof. Elio Raviola. Dopo la presentazione ufficiale da parte del Prof. Saverio Cinti, il Magnifico Rettore provvederà alla proclamazione del Laureato, quindi il Prof. Raviola terrà la sua lettura sul tema: *Approccio molecolare alla complessità delle reti nervose.*

**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ANCONA**

**i Concerti dell'Aula Magna**

lunedì 22 NOVEMBRE ore 21.15

**UNIVERSITA' PER LA città**

**primo tempo**

**I. POULENC**  
Sonata per clarinetto e pianoforte  
Roberto Bratti (clarinetto)  
Annella Giacomoni (pianoforte)

**M. RAVEL**  
La Valse  
Ensemble Chamberphage (Duo: Di E. Garbin)  
Elena Maria Martini - Annella Giacomoni (pianoforte)

**L. CHERUBINI**  
Jesu Maria  
Staviana Galabura (soprano)  
Lorenza Scattolon (mezzosoprano)  
Roberto Bratti (bassista)

**A. BIANCAMANO**  
Il re atteso  
Staviana Galabura (soprano)  
Annella Giacomoni (pianoforte)

**G. PUCCINI**  
Air "Saverio". In che di gel so core  
Staviana Galabura (soprano)  
Annella Giacomoni (pianoforte)

**V. BELLINI**  
Air "Il Pirata". Col nome d'innocenza  
Staviana Galabura (soprano)  
Annella Giacomoni (pianoforte)

**G. DONIZETTI**  
In "Roméo". Mio a Roméo  
Staviana Galabura (soprano)  
Annella Giacomoni (pianoforte)

**secondo tempo**

**A. VIVALDI**  
Concerto in re minore  
"Il Violino"  
Ensemble Chamberphage

**T. ALBINONI**  
Concerto in re minore  
op. 9 n° 2 per oboe e archi  
Roberto Bratti, oboe  
Ensemble Chamberphage

**A. VIVALDI**  
Concerto in re minore  
"Il Violino"  
Ensemble Chamberphage

**ORCHESTRA DA CAMERA**  
Giuseppe Piccioni (direttore)  
Andrea Andreani (oboe)  
Adriano Angelini, Roberto Balzani, Carlo Celsi, Paolo Curzi e Sergio Morellina (violini)  
Saverio D'Urso (violoncello)  
Marta Cempini (contrabbasso)







FRANCESCO ORLANDI



"Tutta l'opra consiste nelle mani... separare il continuo, rimuovere il superchio et unire il diviso". Questa sintesi della eccellenza in chirurgia di Durante Sacchi ("Subsidium Medicinae", Urbino 1596) sembra scritta oggi.

Segue la descrizione dettagliata della rimozione di un calcolo vescicale, che qui riassumiamo non senza qualche brivido: introdurre nell'uretra l'apposita siringa fino alla vescica e alla pietra, far tenere ben aperte le cosce dagli assistenti ("ministri"), incidere con un rasoio infuocato nella regione perineale e arrivare con la punta dell'indice al calcolo, estrarlo con la tenaglia "fatta per questo effetto", cauterizzare, apporre una pomata di trementina incorporata in sugna di porco per facilitare la cicatrizzazione. La tecnica era firmata dalla Scuola di Preci, i "norcini" operanti nelle vicinanze dell'Abbazia di Sant'Eutizio, ma non era in realtà una primizia.

Alcuni divieti conciliari inibirono nel XII secolo l'arte medica ai religiosi, correggendo in qualche modo l'applicazione della regola di San Benedetto da Norcia "prima di tutto e sopra tutto bisogna prendersi cura dei malati" (XXXVI capitolo). Subentrarono così i "norcini", semplici villani che lavorando il maiale divenivano familiari con l'anatomia e, da bravi lavoratori (*ergon*) manuali (*cheir*) divenivano esperti mezzochirurghi (*cheir-ergon*).

Perché proprio nell'Appennino umbro-marchigiano? Qui le scuole di pensiero si dividono. Si ipotizzano elementi della sapiente chirurgia araba approdati ad Ancona e diffusi lungo la "via nursina". Oppure, ancor prima: l'imperatore Tito avrebbe destinato schiavi ebrei deportati dopo la conquista di Gerusalemme, 70 d.C., ai suoi estesi boschi di quercie come guardiani ideali di porci. Essi non mangiavano carne di porco per proibizione religiosa. Oppure ancora, la staffetta sopra accennata dai caritatevoli monaci benedettini ai laici norcini. Comunque sia, i "maestri vulnerarii" (esperti nella medicazione delle ferite), "phlebothomi" (salassi), ophthalmici (risparmiamoci la descrizione dell'intervento per cataratta) e "lithothi" (mal della pietra, calcoli della colecisti e della vescica) furono a lungo il fior fiore della chirurgia italiana.

Queste ed altre cose divertenti in G Cosmacini, *Ciarlataneria e Medicina*, Cortina Editore, Milano 1998. Ma talune collezioni di ferri chirurgici sono ancor oggi ben conservate nell'area di Visso.

## Chirurgia marchigiana, storia della chirurgia







## Neurofisiologia

### Neuronal, Glial, and Epithelial Localization of $\gamma$ -Aminobutyric Acid Transporter 2, a High-Affinity $\gamma$ -Aminobutyric Acid Plasma Membrane Transporter, in the Cerebral Cortex and Neighboring Structures

FIRENZO CONTI<sup>1\*</sup>, LAURA VITELLARO ZUCCARELLO<sup>2</sup>, PAOLO BARBARESI<sup>1</sup>, ANDREA MINELLI<sup>1</sup>, NICHOLAS C. BRECHA<sup>3,4</sup>, AND MARCELLO MELONE<sup>1</sup>  
*1 Institute of Human Physiology, University of Ancona, I-60020 Ancona, Italy.*

*2 Department of General Physiology and Biochemistry, Section of Histology and Human Anatomy, University of Milan, I-20133 Milan, Italy.*

*3 Departments of Neurobiology and Medicine, UCLA School of Medicine, Los Angeles, California 90037.*

*4 Veterans Administration Medical Center, Los Angeles, California 90037*  
**J Comp Neurol 409:482-494 (1999).**

### Neuronal and Glial Localization of GAT-1, a High-Affinity $\gamma$ -Aminobutyric Acid Plasma Membrane Transporter, in Human Cerebral Cortex: With a Note on Its Distribution in Monkey Cortex

FIRENZO CONTI<sup>1\*</sup>, MARCELLO MELONE<sup>1</sup>, SILVIA DE BIASI<sup>2</sup>, ANDREA MINELLI<sup>1</sup>, NICHOLAS C. BRECHA<sup>3,4,5</sup>, AND ALESSANDRO DUCATI<sup>6</sup>  
*1 Institute of Human Physiology, University of Ancona, I-60020 Ancona, Italy.*

*2 Department of General Physiology and Biochemistry, Section of Histology and Human Anatomy, University of Milan, I-20133 Milan, Italy.*

*3 Departments of Neurobiology, UCLA, Los Angeles, California.*

*4 VA Medical Center, Los Angeles, California.*

*5 CURE, Digestive Diseases Research Center, Los Angeles, California 90073.*

*6 Neurosurgical Clinic, University of Ancona, I-60020 Ancona, Italy.*

**J Comp Neurol 396:51-63 (1998).**

### Shaping excitation at glutamatergic synapses

FIRENZO CONTI<sup>1</sup> AND RICHARD J. ZEINBERG<sup>2</sup>

*1 Istituto di Fisiologia Umana, Università di Ancona.*

*2 Dept of Cell Biology and Anatomy, University of North Carolina, Chapel Hill NC 27599, USA.*

**Trends Neurosci (1999) 22, 451-458.**

## Biochimica

### Changes in the composition of human unstimulated whole saliva with age

E. SALVOLINI, L. MAZZANTI, D. MARTARELLI, R. DI GIORGIO, G. FRATTO, G. CURATOLA

*Istituto di Biochimica, University of Ancona, Italy.*

**Aging (Milano) 1999 Apr; 11(2):119-22.**

### A study on human umbilical cord endothelial cells: functional modifications induced by plasma from insulin-dependent diabetes mellitus patients

E. SALVOLINI, R.A. RABINI, D. MARTARELLI, N. MORETTI, N. CESTER, L. MAZZANTI

*Istituto di Biochimica and Clinica Ostetrica e Ginecologica, Università di Ancona, Italy.*

**Metabolism 1999 May; 48(5):554-7.**

## Endocrinologia

### Physicochemical and functional modifications induced by obesity on human erythrocyte membranes

E. FALOA, G.G. GARRAPA, D. MARTARELLI, M.A. CAMILLONI, G. LUCARELLI, R. STAFFOLANI, F. MANTERO, G. CURATOLA, L. MAZZANTI

*Division of Endocrinology, University of Ancona, Italy.*

**Eur J Clin Invest 1999 May; 29(5):432-7.**

## Nutrizione

### Solid Monounsaturated Diet Lowers LDL Unsaturation Trait and Oxidisability in Hypercholesterolemic (Type IIb) Patients

SILVIA SVEGLIATI BARONI<sup>1</sup>, MAURO AMELIO<sup>2</sup>, ZINA SANGIORGI<sup>3</sup>, ANTONIO GADDI<sup>3</sup> AND MAURIZIO BATTINO<sup>1\*</sup>

*1 Institute of Biochemistry, Faculty of Medicine, University of Ancona, Via Ranieri, 60100 Ancona, Italy.*

*2 F.lli Carli S.p.A., Imperia, Italy.*

*3 Dipartimento di Medicina Clinica e Biotecnologia Applicata, Centro Aterosclerosi Descovich, University of Bologna, Bologna, Italy.*

**Free Rad Res, vol. 30, pp. 275-285.**







A CURA DI GIOVANNA ROSSOLINI

Nei Bollettini della Facoltà di Medicina e Chirurgia del 1998 (Febbraio e Settembre) e del 1999 (Aprile) sono stati descritti i testi disponibili per gli studenti dei D.U. In questo numero vengono esposti tutti i libri presenti attualmente, compresi gli ultimi arrivi, presso la Biblioteca Medica, per dare la possibilità di una visione d'insieme sia ai vecchi che ai nuovi iscritti alla Facoltà.

collocazione	autore	titolo	editore	città	anno
S.I. 1	M.G. Fiorin	Microbiologia. Principi e tecniche	Edi-Ermes	Milano	1993
S.I. 2	P. Rosati, R. Colombo (a cura di)	I tessuti	Edi-Ermes	Milano	1997
S.I. 3	P. Rosati, R. Colombo (a cura di)	La cellula	Edi-Ermes	Milano	1997
S.I. 4	R. Wirhed	Abilità atletica e anatomica del movimento	Edi-Ermes	Milano	1992
S.I. 5	Eitner et al.	Sport. Fisioterapia. 2ª edizione	Edi-Ermes	Milano	1995
S.I. 6	F. Cagnazzo, R. Cagnazzo	Antropologia e antropometria. Applicata all'attività fisica e allo sport	Edi-Ermes	Milano	1993
S.I. 7	G.C. Balboni et al.	Anatomia umana. 3ª edizione	Edi-Ermes	Milano	1997
S.I. 8	P. Castano et al.	Anatomia umana	Edi-Ermes	Milano	1995
S.I. 9	K. Tittel	Anatomia funzionale dell'uomo. Applicata all'educazione fisica e allo sport. 2ª ed. italiana	Edi-Ermes	Milano	1997
S.I. 10	O. Tancredi	Psicologia sociale ed applicata. Per operatori sanitari ed assistenziali	Edi-Ermes	Milano	1993
S.I. 11	O. Tancredi	Psicologia generale e dello sviluppo Per operatori sanitari ed assistenziali	Edi-Ermes	Milano	1993
S.I. 12	P. Sibilla, S. Negrini (a cura di)	Il trattamento della lombalgia. Stato dell'arte.	Edi-Ermes	Milano	1996
S.I. 13	S. Boccardi, A. Lissoni	Cinesiologia. Parte I	Soc. Editr. Universo	Roma	1994
S.I. 14	S. Boccardi, A. Lissoni	Cinesiologia. Parte II	Soc. Editr. Universo	Roma	1994
S.I. 15	S. Boccardi, A. Lissoni	Cinesiologia. Parte III	Soc. Editr. Universo	Roma	1994
S.I. 16	R. Bennett, L. Brown	Manuale dell'ostetrica di Myles. Prima edizione italiana di P. Cristoforoni...et al.	Edi-Ermes	Milano	1995
S.I. 17	A. Valle et al	Manuale di sala parto Presentazione di C.Mangioni, D. Pecorari	Edi-Ermes	Milano	1992
S.I. 18	G. Palla	Metabolismo e nutrizione materno fetale Prefazione del Prof. Salvatore Mancuso	Soc. Editr. Universo	Roma	1996
S.I. 19	C. Cialella et al.	La responsabilità professionale dell'odontoiatra	Soc. Editr. Universo	Roma	1996
S.I. 20	G. Pappalardo	Manuale di clinica odontostomatologica	Soc. Editr. Universo	Roma	1992
S.I. 21	A. Tasca et al	Guida allo studio per fisioterapisti DOMANDE Con la collaborazione di S.Boccardi	Soc. Editr. Universo	Roma	1997
S.I. 22	A. Tasca et al	Guida allo studio per fisioterapisti RISPOSTE Con la collaborazione di S.Boccardi	Soc. Editr. Universo	Roma	1997
S.I. 23	W.G. Spector	Patologia generale. Con elementi di fisiopatologia Terza Ediz.	Edi-Ermes	Milano	1992
S.I. 24	A. Ciabattini, M. Pittiruti	Terapie palliative e cure di supporto in oncologia	Soc. Editr. Universo	Roma	1996







## NOVITÀ DALLA BIBLIOTECA

collocazione	autore	titolo	editore	città	anno
S.I. 25	Collana di Scienze Infermieristiche Universo	V.1: Psicologia generale-Pedagogia-Statistica sanitaria-Epidemiologia per la ricerca infermieristica-L'organizzazione informatica nell'assistenza sanitaria	Soc. Editr. Universo	Roma	1996
S.I. 26	Collana di Scienze Infermieristiche Universo	V.2: Chimica e propedeutica biochimica-Biochimica generale-Biochimica clinica	Soc. Editr. Universo	Roma	1996
S.I. 27	Collana di Scienze Infermieristiche Universo	V.3: Fisica e biofisica-Anatomia umana ed istologia-Biologia generale-Genetica generale-Fisiologia umana-Scienza dell'alimentazione e principi di dietetica-Nozioni di puericoltura.	Soc. Editr. Universo	Roma	1996
S.I. 28	Collana di Scienze Infermieristiche Universo	V.4: Elementi di microbiologia clinica e Parassitologia-Elementi di patologia generale e di fisiopatologia-Nozioni generali di immunologia	Soc. Editr. Universo	Roma	1996
S.I. 29	Collana di Scienze Infermieristiche Universo	V.5: Organizzazione professionale in Italia e all'Estero-Principi di legislazione ed organizzazione sanitaria e sociale-Nozioni generali di tecniche Infermieristiche	Soc. Editr. Universo	Roma	1996
S.I. 30	Collana di Scienze Infermieristiche Universo	V.6: Aspetti organizzativi e prospettive dei D.U.-Psicologia di gruppo-Elementi di sociologia-Nozioni di etica professionale-Elementi di medicina legale-Aspetti giuridici della professione-Elementi di educazione sanitaria	Soc. Editr. Universo	Roma	1996
S.I. 31	Collana di Scienze Infermieristiche Universo	V.7: Nozioni di igiene mentale-Nozioni di psichiatria ed elementi di psicopatologia Neuropsichiatria infantile-Nozioni di neurologia	Soc. Editr. Universo	Roma	1996
S.I. 32	Collana di Scienze Infermieristiche Universo	V.8:Farmacologia e tossicologia	Soc. Editr. Universo	Roma	1997
S.I. 33	Collana di Scienze Infermieristiche Universo	V.9: Nozioni di medicina interna	Soc. Editr. Universo	Roma	1997
S.I. 34	Collana di Scienze Infermieristiche Universo	V.10: Diagnostica nutrizionale-Dietologia e dietoterapia in ospedale-Nozioni di geriatria	Soc. Editr. Universo	Roma	1997
S.I. 35	Collana di Scienze Infermieristiche Universo	V.11: Nozioni di chirurgia generale	Soc. Editr. Universo	Roma	1997
S.I. 36	O Marino, I. Sellitti SELLITTI, I	Quiz di infermieristica Collana Quiz di Medicina diretta dal Prof. A.Guarini	Soc. Editr. Universo	Roma	1996
S.I. 37	R. Massini et al.	Medicina interna	Mc-Graw Hill	Milano	1994
S.I. 38	M. Pontieri	Laringectomizzato amico mio Due. Prefazione di A. Fioretti	Sagraf Editrice	Ancona	1991
S.I. 39	Clinical Pocket Manual	Obstetrics and gynaecologic care Edizione in lingua italiana	Edi-Hermes	Milano	1989
S.I. 40	Clinical Pocket Manual	Respiratory Care. Edizione in lingua italiana	Edi-Hermes	Milano	1988
S.I. 41	Clinical Pocket Manual	Cardiovascular Care. Edizione in lingua italiana	Edi-Ermes	Milano	1988
S.I. 42	Clinical Pocket Manual	Pediatric Care. Edizione in lingua italiana	Edi-Ermes	Milano	1987
S.I. 43	Clinical Pocket Manual	Diagnostic test. Edizione in lingua italiana	Edi-Ermes	Milano	1989
S.I. 44	Università AN Facoltà di Medicina M. Carnevali (a cura di)	Diploma Universitario per infermiere. Lezioni di sociologia della salute Corso di infermieristica generale e teoria del nursing.		Ancona	1997







collocazione	autore	titolo	editore	città	anno
S.I. 45-46	K. Miller	Dizionario enciclopedico di medicina. Nursing e scienze associate. 2ª edizione Traduzione di B. Battaglia. Revisione di G. Battaglia	Casa Ed. Ambrosiana	Milano	1996
S.I. 47-48	A. Negrisolo	Processo di nursing. Integrazione tra area autonoma e area dipendente	Casa Ed. Ambrosiana	Milano	1994
S.I. 49-50	A. Sturani, R. Manopulo, M.T. De Angelis	Compendio interdisciplinare di patologia generale medica e nursing per infermieri professionali	Casa Ed. Ambrosiana	Milano	1993
S.I. 51-52	L. Gallone	Principi di patologia e terapia chirurgica Per infermieri professionali	Casa Ed. Ambrosiana	Milano	1991
S.I. 53-54 S.I. 55-56	L.S. Brunner, D.S. Suddarth	Nursing medico chirurgico (V. 1-2) Edizione italiana a cura di G. Nebuloni Revisione di G. Nebuloni e G. Baccin	Casa Ed. Ambrosiana	Milano	1995
S.I. 57-58 S.I. 59-60	L.D. Atkinson, M.E. Murray	Capire il processo di nursing. Fondamenti di pianificazione dell'assistenza (V. 1-2) Vol. 2: Appendice B: Manuale di diagnosi infermieristiche	Casa Ed. Ambrosiana	Milano	1994
S.I. 61-62	M. Fiamminghi, O. Passera, A. Simmini	Manuale per la ricerca infermieristica	Casa Ed. Ambrosiana	Milano	1995
S.I. 63-64	A. Mariner	I teorici dell'infermieristica e le loro teorie Edizione italiana a cura di P. Poletti, R. Zanotti. Traduzione di I. Chignola.	Casa Ed. Ambrosiana	Milano	1989
S.I. 65-66	O. Passera	Assistenza infermieristica. Storia sociale	Casa Ed. Ambrosiana	Milano	1993
S.I. 67-68	R.M.H. McMinn et al.	Atlante a colori di anatomia umana. Edizione italiana a cura di M. Montalto, S. Proietti	Casa Ed. Ambrosiana	Milano	1995
S.I. 69-70 S.I. 71-72	A. Cavicchioli et al.	Elementi di base dell'assistenza infermieristica (V. 1-2)	Casa Ed. Ambrosiana	Milano	1994
S.I. 73-74	C. Viafora	Etica infermieristica. Umanizzare la nascita, la malattia, la morte	Casa Ed. Ambrosiana	Milano	1986
S.I. 75-76	M. Campagnolo, G. Pelissero, M. Zavatta	Principi amministrativi e gestionali per la professione infermieristica	Casa Ed. Ambrosiana	Milano	1992
S.I. 77-78	S.M. Sparks, C.M. Taylor	Manuale per le diagnosi infermieristiche	EdiSES	Napoli	1998
S.I. 79-80	C.C. Wright, D. Whittington	VRQ Verifica e revisione della qualità. Manuale di autoapprendimento per operatori sanitari	Casa Ed. Ambrosiana	Milano	1992
S.I. 81-82 S.I. 83-84	T. Taber, L.T. Clayton (a cura di)	Dizionario enciclopedico di scienze mediche (17ª ed.) (V. 1-2) V. 2: Appendici e dizionario inglese-italiano	McGraw-Hill	Milano	1994
S.I. 85-86	Collana Infermieristica M. Gordon	Manuale delle diagnosi infermieristiche Edizione italiana a cura di C. Calamandrei Traduzione di G. Lumini	EdiSES	Napoli	s.d.
S.I. 87-88 S.I. 89-90	Collana Infermieristica J.A. Royle, M. Walsh	Corso integrato di Medicina-Chirurgia Assistenza infermieristica (V. 1-2)	EdiSES	Napoli	1993
S.I. 91	Assistenza Infermieristica P. Di Giulio (a cura di)	V. 1: Problemi respiratori Traduzione di A. Tissoni, S. Fabrizio	Masson	Milano	1991
S.I. 92	Assistenza Infermieristica P. Di Giulio (a cura di)	V. 2: Problemi gastrointestinali Traduzione di A. Tissoni, S. Fabrizio	Masson	Milano	1991
S.I. 93	Assistenza Infermieristica P. Di Giulio (a cura di)	V. 3: Problemi vascolari Traduzione di F. Galimberti, A. Rizzi	Masson	Milano	1991
S.I. 94	Assistenza Infermieristica P. Di Giulio (a cura di)	V. 4: Problemi ematologici Traduzione di F. Pellò	Masson	Milano	1992







## NOVITÀ DALLA BIBLIOTECA

collocazione	autore	titolo	editore	città	anno
S.I. 95	Assistenza Infermieristica P. Di Giulio (a cura di)	V. 5: Problemi endocrini Traduzione di D. Menta	Masson	Milano	1992
S.I. 96	Assistenza Infermieristica P. Di Giulio (a cura di)	V. 6: Problemi immunologici Traduzione di S. Carini	Masson	Milano	1992
S.I. 97	Assistenza Infermieristica P. Di Giulio (a cura di)	V. 7: Problemi genitourinari Traduzione di N. De Sciacolo	Masson	Milano	1992
S.I. 98	Assistenza Infermieristica P. Sisti, P. Di Giulio (a cura di)	V. 8: Problemi cardiaci Traduzione di L.M. Baroni	Masson	Milano	1997
S.I. 99	Assistenza Infermieristica P. Sisti, P. Di Giulio (a cura di)	V. 9: Problemi metabolici Traduzione di S. Carini	Masson	Milano	1993
S.I. 100	Assistenza Infermieristica P. Sisti, P. Di Giulio (a cura di)	V. 10: Problemi neurologici Traduzione di E. De Bernardinis	Masson	Milano	1993
S.I. 101	Assistenza Infermieristica P. Sisti, P. Di Giulio (a cura di)	V. 11: Problemi muscoloscheletrici Traduzione di N. De Sciacolo, M. Moi	Masson	Milano	1993
S.I. 102-103	L. Sasso, C.M. Bonvento C. Gagliano	Scienze infermieristiche generali e cliniche Presentazione di E. Carl	McGraw-Hill	Milano	1997
S.I. 104-105	G. LoBiondo-Wood, J. Haber	Metodologia della ricerca infermieristica Ed. italiana a cura di C. Calamandrei, S. Cianfanelli	McGraw-Hill	Milano	1997
S.I. 106-107	S.A. Sorrentino	Assistenza infermieristica di base: principi e procedure Ed. italiana a cura di C. Calamandrei, S. Cianfanelli	McGraw-Hill	Milano	1994
S.I. 108-109	E. Manzoni	Storia e filosofia dell'assistenza infermieristica	Masson	Milano	1996
S.I. 110-111	M. Cantarelli	Il modello delle prestazioni infermieristiche	Masson	Milano	1997
S.I. 112	J.P. Smith	Virginia Henderson. I primi novant'anni	Masson	Milano	1997
S.I. 113	J.B. Bache, C.R. Armit, J.R. Tabiss	Atlante di procedure infermieristiche nelle emergenze	Masson	Milano	1994
S.I. 114-115	V. Baronio (a cura di)	Il protocollo nella pianificazione dell'assistenza infermieristica	Masson	Milano	1996
S.I. 116-117	Emergency Nurses Association	Standard del nursing nell'emergenza. (Presentazione di P. Di Giulio, E. Drigo) Traduzione di S. Carini	Masson	Milano	1995
S.I. 118-119	Edizioni Medico Scientifiche	Guida all'esercizio professionale per il personale infermieristico	EMS	Torino	1996
S.I. 120-121	R. Borletto et al.	Tecniche infermieristiche di base e speciali (Prefazione di G. Lenta)	Ed. Minerva Medica	Torino	1992
S.I. 122	A. Granito	Medicina clinica specialistica. Diplomi universitari. Area sanitaria	Soc. Editr. Universo	Roma	1999
S.I. 123	E. Leonardi	Le alterazioni oculo-motorie. Diagnosi e terapia Diplomi universitari. Area sanitaria	Soc. Editr. Universo	Roma	1999
S.I. 124	I. Romano	English for medical studies	Soc. Editr. Universo	Roma	1999
S.I. 125	Evidence Based Medicine	La medicina basata sull'evidenza. Come praticare ed insegnare la EBM D.L. Stackett et al. Edizione italiana G. De Girolamo et al. (a cura di)	Centro Scientifico Editore	Torino	1998
S.I. 126	Evidence Based Medicine	L'assistenza sanitaria basata sulle prove Come organizzare le politiche sanitarie J.A. Muir Gray, Edizione italiana A. Liberati R. Grilli (a cura di)	Centro Scientifico Editore	Torino	1999






**DICEMBRE**

Data	Ora	Sede	Argomento	Docente	Scuola
1-dic	15.00/17.00	Polo Didattico Torrette Aula I	Iposurrenalismo primitivo: diagnosi e terapia sostitutiva	Dott.ssa E. Biondi, Dott. G. Arnaldi	<b>DS:</b> I, L, P, T, U, CC, DD, GG
1-dic	8.30/9.30	Clinica Endocrin. Ospedale Torrette	Discussione casi clinici	Prof. Mantero	<b>DS:</b> I, L, P, T, U, CC, DD, GG
2-dic	14.00/16.00	Aula Didattica Reumatologia Ospedale Jesi	La condrocalcinosi	Dott.ssa R. De Angelis	<b>DS:</b> O, S, FF
2-dic	8.30/10.30	Neuroradiologia- Torrette	Casistica clinica neuroradiologica	Prof. U. Salvolini, A. Ducati, M. Scarpelli, L. Provinciali	<b>DS:</b> A; P; EE
9-dic	14.00/16.00	Aula Didattica Reumatologia Ospedale Jesi	L'attacco acuto di gotta	Dott.ssa R. De Angelis	<b>DS:</b> O, S, FF
9-dic	8.30/10.30	Neuroradiologia- Torrette	Casistica clinica neuroradiologica	Prof. U. Salvolini, A. Ducati, M. Scarpelli, L. Provinciali	<b>DS:</b> A; P; EE
14-dic	12.30/14.30	Polo Didattico Torrette	Infezioni vie urinarie e malattie sessualmente trasmesse	Dott. F. Barchiesi	<b>DS:</b> M, I, V
14-dic	15.00	Polo Didattico Torrette	Discussione casi clinici	Prof. M. Polito, G. Muzzonigro	<b>DS:</b> A, D, V
15-dic	11.00	Polo Didattico Torrette	L'anamnesi in Reumatologia	Prof. C. Cervini, W. Grassi, L. De Palma, M. Valentino	<b>DS:</b> O, S, FF







## AGENDA DELLO SPECIALIZZANDO

DICEMBRE

Data	Ora	Sede	Argomento	Docente	Scuola
15-dic	15.00/17.00	Polo Didattico Torrette Aula I	Le dis-lipidemie primitive e secondarie e trattamento	Dott.ssa T. Mancini, E. Faloia	DS: I, L, P, T, U, CC, DD, GG
15-dic	8.30/9.30	Clinica Endocrin. Ospedale Torrette	Discussione casi clinici	Prof. Mantero	DS: I, L, P, T, U, CC, DD, GG
16-dic	13.00/15.00	Polo Didattico Torrette Lab. Fisiopat. Dig.	Clinical Round di citopatologia e gastroenterologia	Prof. A. Benedetti, A.M. Jezequel	DS: H; DD; R; D
16-dic	8.30/10.30	Neuroradiologia- Torrette M. Scarpelli, L. Provinciali	Casistica clinica neuroradiologica	Prof. U. Salvolini, A. Ducati	DS: A, P, EE
22-dic	8.30/9.30	Clinica Endocrin. Ospedale Torrette	Discussione casi clinici	Prof. Mantero	DS: I, L, P, T, U, CC, DD, GG
23-dic	14.00/15.00	Aula Didattica Reumatologia Ospedale Jesi	Discussione casi clinici	Prof. W. Grassi	DS: O, S, FF

**DL:** Diploma di Laurea; **DU:** Diploma Universitario **DS:** Diploma di specializzazione; **A:** Anatomia Patologica, **B:** Chirurgia Vascolare, **C:** Cardiologia, **D:** Chirurgia Generale, **E:** Chirurgia Plastica e Ricostruttiva; **F:** Chirurgia Toracica, **G:** Ematologia, **H:** Gastroenterologia, **I:** Ginecologia ed Ostetricia, **L:** Igiene e Medicina Preventiva; **M:** Malattie Infettive, **N:** Medicina del Lavoro, **O:** Medicina Fisica e Riabilitazione, **P:** Neurologia, **Q:** Oftalmologia; **R:** Oncologia, **S:** Ortopedia e Traumatologia, **T:** Pediatria, **U:** Psichiatria, **V:** Urologia, **AA:** Anestesia e Rianimazione; **BB:** Dermatologia e Venerologia, **CC:** Endocrinologia e Malattie del ricambio, **DD:** Medicina Interna, **EE:** Radiodiagnostica; **FF:** Reumatologia, **GG:** Scienza dell'alimentazione, **HH:** Allergologia e Immunologia, **II:** Geriatria; **LL:** Medicina Legale, **MM:** Microbiologia e Virologia.



All'interno:  
particolare di un graffito  
preistorico dove l'immagine  
della mano compare non più come  
impronta ma come disegno vero  
e proprio, definendo  
una nuova fase della scrittura  
e quindi della comunicazione

(da I. Schwarz-Winkhofer,  
H. Biedermann  
"Le livre de signes et des symboles."  
Parigi, 1992)

LETTERE DALLA FACOLTÀ  
Bollettino della Facoltà  
di Medicina e Chirurgia  
dell'Università di Ancona  
Anno II - n. 11 Novembre 1999  
Aut. del Tribunale  
di Ancona n.17/1998  
sped. in a.p. art. 2 comma 20/C  
legge 662/96 Filiale di Ancona

Direttore Responsabile  
Giovanni Danieli

Direttore Editoriale  
Tullio Manzoni

Comitato di Redazione  
Lucia Giacchetti, Daniela Pianosi, Anna Maria  
Provinciali, Giovanna Rossolini, Marta  
Sabbatini, Marina Scarpelli, Daniela Venturini  
Via Tronto 10 - 60020 Torrette di Ancona  
Telefono 0712206046 - Fax 0712206049

Progetto Grafico Lirici Greci  
Impaginazione Antonio Lepore  
Stampa Errebi srl Falconara